



Libero Consorzio Comunale di Ragusa

REP. 22705

ANNO 2025

REPUBBLICA ITALIANA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 59 comma 3 del D.lgs. 36/2023 con un solo operatore economico relativo ai lavori di *"Manutenzione straordinaria della segnaletica orizzontale e verticale della rete viaria per il miglioramento delle condizioni di sicurezza"* (CUP F47H24000990001 - CIG B5AADD282E).

Ente appaltante: Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Ditta appaltatrice: Geovie S.R.L. P.IVA 01276070255

Entità dell'appalto: € 759.969,20 importo massimo delle lavorazioni

Oneri non soggetti a ribasso (in base alla determina a contrarre): costi di manodopera € 135.976,80; oneri per la sicurezza € 8.000,00

Ribasso economico: 34,870% sul prezzo unitario di cui all'elenco prezzi

Importo netto del contratto: € 903.946,00 importo complessivo massimo consentito

L'anno **duemilaventicinque** giorno **23 (ventitre)** del mese di Ottobre, presso la sede centrale del Libero Consorzio Comunale di Ragusa sita viale del Fante n. 10 in Ragusa, nell'Ufficio di segreteria, avanti a me Avv. Vito Antonio Bonanno,



Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Segretario Generale del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, autorizzato per legge a rogare in forma pubblico-amministrativa gli atti di cui l'Ente è parte, sono personalmente comparsi, senza l'assistenza di testimoni, avendovi le parti rinunciato in accordo con me Ufficiale rogante, a norma delle leggi vigenti, i signori:

- **Ing. Sinatra Carlo**, nato a Catania il 13 dicembre 1970, (codice fiscale SNT CRL 70T13 C351J), domiciliato in ragione del proprio ufficio presso la sede del Libero Consorzio di cui infra, il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Dirigente del Settore 4° Lavori Pubblici ed Infrastrutture del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, con sede in Ragusa, viale del Fante n.10, ove è domiciliato, C.F. 80000010886, giusta Determinazione Presidenziale n. 1859 del 30.05.2025, e di non essere in conflitto di interessi nemmeno potenziale, in appresso indicato come "Rappresentante dell'Ente";

- **Loro Filippo**, nato ad Asolo (TV) il 10 novembre 1987 (codice fiscale LRO FPP 87S10 A471H), e residente ad Altivole (TV) in Via Asolana n. 52/F, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione della società Geovie S.R.L. con sede in Auronzo di Cadore (BL), Via Corte n. 11, società iscritta presso la Camera di Commercio di Treviso - Belluno (codice fiscale e partita IVA 01276070255), in appresso indicato come "Appaltatore".

Detti Componenti, della cui identità personale e della piena capacità sono certo, mi chiedono di ricevere questo atto, per una migliore comprensione del quale

SI PREMETTE CHE



Libero Consorzio Comunale di Ragusa

- con determinazione dirigenziale del Settore 4° *Lavori Pubblici ed Infrastrutture* n. 330/86 prot. n. 2947 del 31/01/2025 è stato approvato il progetto esecutivo "*Manutenzione straordinaria della segnaletica orizzontale e verticale della rete viaria per il miglioramento delle condizioni di sicurezza*" dell'importo complessivo di € 1.117.339,02, ed è stato stabilito di avviare le procedure per l'affidamento degli stessi lavori, secondo la modalità dell'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 59 comma 3 del D.lgs. 36/2023;
- con determinazione dirigenziale del Settore 4° *Lavori Pubblici ed Infrastrutture* n. 1604/453 prot. n. 12446 del 21/05/2025 è stato aggiudicato l'affidamento dell'intervento in oggetto, in favore dell'operatore economico Geovie S.R.L. con sede ad Auronzo di Cadore (BL) che ha offerto un ribasso sui prezzi pari al 34,870%;
- in forza delle determinazioni dirigenziali nn. 1706/484 del 28.5.2025, n. 1901/542 del 10.6.2025 e n. 2750/758 del 25.8.2025 risultano assunti impegni contabili sul bilancio 2025/2027, al capitolo n. 2611, per un totale di € 1.117.339,02;

Al fine di verificare il possesso dei prescritti requisiti di ordine generale necessari per l'assunzione dei lavori, relativamente all'Appaltatore Geovie S.R.L. è stata acquisita la seguente documentazione:

- l'iscrizione presso la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Belluno, valida fino al 07/10/2026, nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti al tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, commi 53 e 54, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Pertanto, ai sensi del comma 52-bis, art. 1 della stessa



Libero Consorzio Comunale di Ragusa

legge 190/2012, la suddetta iscrizione tiene luogo della comunicazione antimafia liberatoria ai fini della stipula del presente contratto;

- visura - Registro imprese - archivio Ufficiale della CCIIA documento n. P V9102469 del 13/10/2025, dalla quale ai sensi della normativa vigente in materia non risulta iscritta alcuna procedura in corso o pregressa;
- verifica regolarità fiscale acquisita in data 13/10/2025 nella piattaforma ANAC, nella quale viene certificata la posizione regolare del soggetto;
- certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato acquisito in data 18/10/2025 nella piattaforma ANAC, nella quale viene certificata la posizione regolare del soggetto;
- certificato del casellario giudiziale acquisito in data 16/10/2025 nella piattaforma ANAC, riguardante il presidente del consiglio di amministrazione della società Geovie S.R.L., sig. Loro Filippo, nel quale viene certificata la posizione regolare del soggetto;
- DURC, Protocollo n. INAIL_51110809, in corso di validità fino al 07/02/2026, acquisito d'ufficio, ai sensi dell'art.16 bis, comma 10 del decreto-legge 29 novembre 2008 n. 185, con cui è stata verificata la regolarità contributiva alla società Geovie S.R.L.;
- esito protocollo n. BL20250001451U del 13/10/2025 dei Servizi Specialistici Collocamento Mirato di Belluno in cui si attesta che la ditta Geovie S.R.L. è in regola con la normativa per il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui alla L. n. 68/99;



Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Il dirigente del 4° Settore con nota prot. 24478 del 21/10/2025 ha chiesto di rogare il presente contratto in forma pubblica amministrativa, esibendo nel contempo il fascicolo di gara. Tutto ciò premesso, che le parti confermano come parte integrante del contratto d'appalto, le parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - Oggetto del contratto

L'Ing. Carlo Sinatra, nella qualità di Dirigente del 4° Settore - Lavori Pubblici ed Infrastrutture del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, affida all'operatore economico denominato Geovie S.R.L. con sede in Auronzo di Cadore (BL), Via Corte n. 11 (codice fiscale e partita IVA 01276070255), che accetta, in persona del presidente del consiglio di amministrazione, sig. Loro Filippo, l'esecuzione dei lavori, secondo la modalità dell'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 59 comma 3 del D.lgs. 36/2023, relativi all'intervento "*Manutenzione straordinaria della segnaletica orizzontale e verticale della rete viaria per il miglioramento delle condizioni di sicurezza*" (CUP F47H24000990001 - CIG B5AADD282E), di cui al progetto esecutivo approvato con determinazione dirigenziale n. 330/86 prot. n. 2947 del 31/01/2025. Trattandosi di accordo quadro, le lavorazioni verranno richieste con successivi ordini di servizio sulla base di perizie applicative; i prezzi saranno determinati applicando all'importo dei prezzi di progetto il ribasso offerto in sede di gara.

Articolo 2 - Documenti facenti parte del contratto

L'appalto viene conferito e accettato con l'osservanza delle norme, delle condizioni, dei patti e delle modalità contenute negli elaborati progettuali, in conformità ai quali i lavori



Libero Consorzio Comunale di Ragusa

saranno eseguiti. Si allegano al presente atto il Capitolato Speciale di Appalto e l'Elenco Prezzi, rispettivamente sotto le lettere "A" e "B".

Articolo 3 - Corrispettivo, anticipazione, pagamenti

La ditta appaltatrice è obbligata alla realizzazione di tutti i singoli ordini di lavoro affidati al prezzo unitario di cui all'elenco prezzi, al netto del ribasso del 34,870% (trentaquattro virgola ottocentosettanta per cento) offerto in sede di gara su ciascuna voce, fino alla concorrenza massima di euro 759.969,20 (settecentocinquantanovemilanovecentosessantanove/20), oltre costi del personale definiti non ribassabili nella determina a contrarre per euro 135.976,80 (centotrentacinquemilanovecentosettantasei/80) e oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per legge per euro 8.000,00 (ottomila/00), il tutto per la somma complessiva massima di euro 903.946,00 (novecentotremilanovecentoquarantasei/00), oltre IVA al 22%.

L'Appaltatore ha diritto, ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, alla corresponsione dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento del valore del singolo contratto applicativo se ed in quanto richiesta. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito riferito alle singole perizie applicative, al netto del ribasso d'asta e delle



Libero Consorzio Comunale di Ragusa

ritenute di legge, raggiunga la cifra di euro 80.000,00 (euro ottantamila/00).

L'Appaltatore dovrà annotare in ogni fattura, in conseguenza dell'obbligo della tenuta del registro unico delle fatture presso le pubbliche amministrazioni, derivante dall'art. 42 della Legge 23 giugno 2014, n. 89: gli estremi dell'impegno di spesa, che verrà comunicato unitamente agli ordini di lavori, il capitolo di riferimento, il Codice identificativo di gara (CIG), restando espressamente convenuto che non sarà emesso alcun pagamento in rapporto a fatture carenti di dette indicazioni.

L'avviso di avvenuta emissione del mandato sarà recapitato all'Appaltatore all'indirizzo di posta elettronica certificata geoviesrl@pec.it.

I termini dei pagamenti oggetto del presente appalto, unitamente agli interessi da corrispondere in caso di ritardato pagamento ed al termine previsto per l'emissione del certificato di regolare esecuzione, sono esclusivamente disciplinati dall'art. 125, commi 2 e seguenti del d.lgs. 36/2023 e smi.

Articolo 4 - Termini e durata del contratto

L'Accordo Quadro avrà durata in giorni 300 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, purché ciò non determini un impegno finanziario per l'Ente superiore rispetto agli stanziamenti stabiliti in bilancio e la durata dell'Accordo Quadro avrà decorrenza a partire data di sottoscrizione del presente atto. Fermo restando l'importo massimo del presente accordo, potranno essere realizzati i lavori affidati con formale ordine di esecuzione entro la scadenza del termine di 300 giorni. Per il ritardato



Libero Consorzio Comunale di Ragusa

adempimento delle obbligazioni assunte le penali da applicare sono stabilite in misura giornaliera dello 0,7% dell'ammontare netto contrattuale, e comunque non superiore al 10% complessivo. Per quanto non specificato nel presente articolo, trovano applicazione le norme indicate nel Capitolato Speciale di Appalto.

Articolo 5 - Responsabilità ed obblighi dell'appaltatore

Ai sensi dell'art. 1, comma 52, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, l'Appaltatore ha l'obbligo di comunicare a questa stazione appaltante l'elenco delle imprese eventualmente coinvolte nei contratti applicativi che si potrebbero rendere necessari, con riguardo alle attività definite come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa.

Il Rappresentante dell'Ente si obbliga a verificare, presso ogni Prefettura competente, che le imprese con le quali saranno stipulati gli eventuali subcontratti per una delle attività imprenditoriali di cui al comma 53, dell'art.1, della L. 190/2012 e ss.mm.ii., e che dovranno essere preventivamente comunicate dall'Appaltatore, siano presenti negli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di servizi (White List) non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa operanti nei medesimi settori.

Articolo 6 - Conto finale

Il conto finale dei lavori verrà compilato entro tre mesi dalla data di ultimazione dell'ultimo contratto applicativo. Per quanto non specificato nel presente articolo, trovano applicazione le norme indicate nel Capitolato Speciale di Appalto.



Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Articolo 7 - Cauzioni, garanzie e coperture assicurative

L'Appaltatore, per le finalità di cui all'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, presta la cauzione definitiva di € 45.197,30 mediante fidejussione assicurativa costituita con polizza n. 0943408622 emessa da Società HDI Assicurazioni S.p.A. - Agenzia di Castelfranco Veneto - il 19/06/2025. L'Appaltatore ha prodotto, ai sensi dell'art. 117, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023, la polizza di assicurazione n. 0943408623 di € 906.946,00 rilasciata da Società HDI Assicurazioni S.p.A. - Agenzia di Castelfranco Veneto - il 19/06/2025, a copertura di eventuali danni eventualmente subiti dall'Ente a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificabili nel corso dell'esecuzione dei lavori, e che prevede anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori con un massimale di € 500.000,00.

Articolo 8 - Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. A tal fine indica come segue gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso:

- conto corrente bancario presso istituto finanziario Banca Intesa Sanpaolo di Castelfranco Veneto, avente le seguenti coordinate IBAN IT56A0306961565100000018734;



Libero Consorzio Comunale di Ragusa

- il soggetto delegato ad operare su di esso è il Sig. Loro Filippo, nato a nato ad Asolo (TV) il 10/11/1987, codice fiscale LROFPP87S10A471H.

Articolo 9 - Cessione del contratto - Subappalto

Il contratto non può essere ceduto, pena la sua nullità.

Per i lavori di cui al presente contratto l'Appaltatore, in sede di partecipazione alla gara, ha fatto riserva di subappalto delle lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente OS10.

L'esecuzione delle lavorazioni per cui si rendono necessari i subcontratti di cui l'Appaltatore ha fatto riserva, non potranno aver luogo prima che sia intervenuta la formale approvazione da parte della stazione appaltante con la procedura di cui all'art. 119, commi 4 e 16, del D.Lgs n. 36/2023, ovvero che sia decorso il termine cui al comma 16.

L'Appaltatore si obbliga espressamente a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione durante l'esecuzione del contratto. Si obbliga altresì espressamente a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.). Si obbliga ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di nolo, cottimo etc., ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

La presente pattuizione supera qualsiasi diversa previsione esistente nel capitolato speciale d'appalto o negli altri elaborati allegati al presente contratto.



Libero Consorzio Comunale di Ragusa

L'appaltatore resta obbligato a comunicare alla Direzione dei lavori, con sufficiente anticipo e comunque previamente rispetto all'introduzione in cantiere, il nominativo di ogni operaio o conducente di mezzi che sarà inserito nel cantiere. L'appaltatore e, per suo tramite, i subappaltatori, devono trasmettere, ai sensi dell'art. 119, comma 7, del D.Lgs n. 36/2023, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti.

Articolo 10 - Protocollo di legalità, codice di comportamento e clausola anti "Revolving Doors"

L'Appaltatore dichiara, a pena di risoluzione ipso jure del presente contratto con obbligo di restituire compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, di non aver concluso e di non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito e/o di attribuire incarichi professionali ad ex dipendenti dell'Ente o di altre pubbliche amministrazioni che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ente o di altre pubbliche amministrazioni nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro presso l'Ente o altre Pubbliche amministrazioni.

A tal fine l'Ente si riserva di richiedere all'appaltatore, il quale provvederà a fornire riscontro entro 10 giorni dalla richiesta, l'elenco dei suoi dipendenti e/o collaboratori unitamente alla dichiarazione dei medesimi in ordine alla suddetta fattispecie. Ai sensi e per gli effetti del comma 3, dell'art. 2 del D.P.R. n. 62/2013, l'Appaltatore dichiara di osservare il codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici e il codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente



Libero Consorzio Comunale di Ragusa

approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 220/2013 e aggiornato con Deliberazione Commissariale Registro Generale n. 994/2024; pertanto s'impegna affinché gli obblighi di condotta in esso contenuti siano rispettati dai propri collaboratori a qualsiasi titolo, in relazione alle prestazioni dedotte nel presente contratto. In caso di inosservanza del superiore obbligo il presente contratto si intenderà risolto di diritto. A tal fine l'Ente si riserva di richiedere all'impresa, la quale provvederà a fornire riscontro entro 10 giorni dalla richiesta, l'elenco dei suoi dipendenti e/o collaboratori unitamente alla dichiarazione dei medesimi in ordine alla suddetta fattispecie.

Per quanto compatibile con l'oggetto del presente contratto, l'Appaltatore s'impegna all'osservanza di quanto previsto dal Protocollo di Legalità "Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" e dalla Circolare dell'Assessore Regionale Lavori Pubblici n. 593 del 31 gennaio 2006, così come dichiarato in sede di partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità e/o nei patti di integrità costituisce causa di risoluzione del presente contratto.

Articolo 11 - Designazione quale responsabile del trattamento dei dati personali

Il L.C.C. di Ragusa, in qualità di titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito del presente contratto, si impegna a tutelare la riservatezza e i diritti dei soggetti interessati secondo il Reg. Ue 2016/679, D.Lgs. n. 196/2003 e D.Lgs. n. 101/2018. Secondo i principi dettati dalle norme citate, il trattamento dei dati forniti sarà improntato ai principi di



Libero Consorzio Comunale di Ragusa

correttezza, liceità e trasparenza. L'informativa dettagliata resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679 è consultabile sul sito istituzionale dell'Ente al seguente link <https://provincia.ragusa.it/system/Informativa-Settore-IV-1.pdf>.

Articolo 12 - Condotta dei lavori e direzione del cantiere

Ai sensi dell'art. 4 del Capitolato Generale d'Appalto, l'Appaltatore dichiara di condurre personalmente i lavori e di assumere la direzione del cantiere.

Articolo 13 - Norme sui lavoratori

Nell'esecuzione dei lavori l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali, edili ed affini o negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti. L'Appaltatore si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

In caso di inottemperanza agli obblighi predetti, accertata dalla Stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione appaltante medesima comunicherà all'Appaltatore e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e si procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono



Libero Consorzio Comunale di Ragusa

in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre eccezioni alla Stazione appaltante, né ha diritto al risarcimento di danni.

Articolo 14 - Guardiania cantiere

L'Appaltatore si obbliga a non assumere, per la custodia dei cantieri, personale sprovvisto della qualifica di guardia particolare giurata, e dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 22 della citata legge n. 646/1982.

Articolo 15 - Spese contrattuali e registrazione

L'Appaltatore dichiara di assumere tutte le spese del presente contratto, nessuna esclusa od eccettuata, mentre per il versamento dell'IVA vi provvederà la Stazione Appaltante in quanto applica lo split payment. Ai fini fiscali le parti dichiarano che il valore massimo del presente contratto ammonta ad € 903.946,00 oltre IVA al 22%. Si richiede la registrazione a tassa fissa, ai sensi del D.P.R. n. 131/1986, trattandosi di atto soggetto a IVA.

L'appaltatore ha versato nel conto corrente di tesoreria del Libero Consorzio Comunale di Ragusa mediante bonifico bancario del 7 ottobre 2025 le seguenti somme:

€ 200 per imposta di registro;

€ 120 per imposta di bollo



Libero Consorzio Comunale di Ragusa

€ 2.706,04 per diritti di rogito

**Articolo 16 - Modalità di risoluzione delle controversie,
foro competente e formula finale**

Per quanto non espressamente previsto nel contratto, si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia, e in particolare quelle relative al D.Lgs. 36/2023, alla L.R. 12/2023, e loro ss.mm.ii..

Le eventuali controversie che dovessero sorgere fra le parti verranno rimesse esclusivamente al Foro di Ragusa. È esclusa la competenza arbitrale.

I comparenti dispensano il Segretario Generale dalla lettura degli allegati, che le parti dichiarano di accettare integralmente e di averne piena ed esatta conoscenza.

Richiesto, io Segretario Generale, ho ricevuto il presente atto in forma pubblica amministrativa con modalità elettronica che, dopo la lettura e conferma delle parti che lo riconoscono in tutto conforme alla loro volontà, viene sottoscritto, insieme con me ed alla mia presenza, con modalità di firma digitale, apposta ai sensi dell'art.1, comma 1, lettera s), del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), dichiarando che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'art.1, comma 1, lettera f), del citato CAD.

Il presente atto, scritto con mezzi informatici da persona di mia fiducia, occupa quindici pagine intere fin qui senza le firme.



Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Il Dirigente del Settore 4° Lavori Pubblici ed
Infrastrutture del Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Ing. Carlo Sinatra

FIRMATO DIGITALMENTE

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della
società Geovie S.R.L.

Sig. Filippo Loro

FIRMATO DIGITALMENTE

Il Segretario Generale del Libero Consorzio Comunale di
Ragusa

Avv. Vito Antonio Bonanno

FIRMATO DIGITALMENTE



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

già Provincia Regionale di Ragusa

Settore IV - Lavori Pubblici ed Infrastrutture

OGGETTO

Legge 145/2018, art. 1 comma 883 - Manutenzione straordinaria della segnaletica orizzontale e verticale della rete viaria per il miglioramento delle condizioni di sicurezza.

CUP: F47H24000990001

Progetto Esecutivo

Elaborato

Capitolato Speciale di Appalto

10

Progettista

geom. Claudio Schininà



Scala:

Data: **08/01/2025**

Geom. Vincenzo Ottaviano

R.U.P.

Riferimento:

Progetto verificato e validato con provvedimento
prot. 393 del 09/01/2025

Capitolo I

Aspetti amministrativi e contrattuali

- OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i lavori di manutenzione straordinaria della segnaletica orizzontale e verticale della rete viaria per il miglioramento delle condizioni di sicurezza – Legge 145/2018, art.1 comma 883 – delle Annualità 2024 – 2025 – 2026 CUP: F47H24000990001.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati, con riguardo anche ai particolari costruttivi e ai progetti esecutivi della struttura dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

I lavori ricadono in tutti in territorio della Provincia di Ragusa.

- DESIGNAZIONE DELLE OPERE PRINCIPALI

I lavori occorrenti per l'esecuzione dell'opera possono così riassumersi:

- Pulitura di banchine e cunette stradali, ove necessita, per il rifacimento della segnaletica orizzontale;
- Rifacimento di segnaletica orizzontale su strade e/o tratti stradali ove l'impianto segnaletico esistente non rispetta più i valori di luminanza e/o rifrangenza prescritti dalla normativa vigente;
- Sostituzione di segnaletica verticale non rispondente più ai requisiti previsti;
- Realizzazione di nuovi impianti segnaletici;
- Sostituzione di pali di sostegno;
- Revisione della segnaletica direzionale in prossimità di intersezioni stradali;
- Realizzazione di sistemi di rallentamento della velocità mediante applicazione di bande ottico -sonore sulla pavimentazione stradale;

Gli oneri di conferimento in discarica sono a carico dell'Ente Appaltante e saranno conferiti presso discarica autorizzata e/o centro di recupero di cui al D.lgs. 152/2006.

Nel prezzo dell'appalto è, altresì, compreso l'onere dell'Appaltatore di rimuovere, senza danni:

- a) i materiali, trasportarli e collocarli presso la discarica autorizzata o il centro di recupero secondo le prescrizioni fissate dalla Stazione Appaltante;
- b) i sotto e sopra servizi comunque presenti e le servitù esistenti di qualunque sorta reali (canali a cielo libero, intubati, ecc..) ed apparenti che dovessero spostarsi e/o dolersi per conto della Ditta Proprietaria e che, comunque, per le esigenze tecnologiche, rientrano entro la fascia di rispetto stradale (D.lgs. n° 285/1992 e relativo Regolamento d'attuazione).

IMPORTO DEI LAVORI IN APPALTO

Il corrispettivo complessivo dei lavori a misura, compresi nell'appalto, ammonta a Euro 903.946,00 (diconsi euro novecentotremilanovecentoquarantasei/00) come risulta dal seguente prospetto:

A1 – Importo lavori	€ 903.946,00
A2 - Importo oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (comma 14 art.41 D.lgs 36/2023)	€ 8.000,00
A3 - Importo costo manodopera non soggetto a ribasso (comma 14 art.41 D.lgs 36/2023)	€ 135.976,80
Restano i lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 759.969,20

DESCRIZIONE DEI LAVORI PER TIPOLOGIE DI LAVORO	Importo tipologie di lavoro (Euro)
Rifacimento della segnaletica orizzontale	682.000,00
Fornitura di cartelli stradali	188.496,00
Fornitura di pali di sostegno per cartelli stradali	10.000,00
Posa in opera di pali di sostegno per cartelli stradali	13.050,00
Montaggio di cartelli stradali	2.400,00
Stima dei costi per la sicurezza	8.000,00
Sommano	<u>903.946,00</u>

DESCRIZIONE DEI LAVORI SECONDO CATEGORIE DI LAVORO	Importo categorie di lavoro (Euro)
OS 10 - Segnaletica stradale	903.946,00

Trattandosi di lavori da eseguirsi con modalità di accordo quadro (art.59 del D.Lgs 36/2023) i costi della manodopera indicati in progetto sono da intendersi presunti e ricavati dalla incidenza percentuale progettuale del 15,04%, così come gli oneri interni aziendali che possono non essere indicati nell'offerta, tenuto conto dell'impossibilità di prevedere a monte gli interventi che saranno in concreto affidati in virtù dell'AQ.

Per l'ammissione alla gara d'appalto relativa ai lavori di cui all'art. 1 è richiesta la qualifica dell'Appaltatore, ai sensi di quanto stabilito dall'art.100 e dei disposti normativi dell'allegato II.12 (artt.2 e 46) del citato del D.Lgs 36/2023:

Classificazione tabellare delle categorie dei lavori e relativi importi

Le categorie di lavoro previste nell'appalto sono le seguenti:

DESCRIZIONE DELLE CATEGORIE DI LAVORO	Importo categorie di lavoro (Euro)
OS 10 - Segnaletica stradale	903.946,00

- **Categoria prevalente** - Cat. OS 10 "Segnaletica stradale non luminosa" class. III^A per un importo di € 1.033.000,00 (Qualificazione obbligatoria)

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di apportare, entro i limiti delle vigenti norme, durante l'esecuzione dei lavori, variazioni in più o in meno a ciascuno dei suddetti importi, senza che perciò spetti indennità alcuna all'appaltatore e nei limiti delle disposizioni di legge vigenti. Tale importo è da ritenersi solo indicativo al fine della quantificazione delle opere da realizzare così come specificato meglio al successivo art.4.

3.1 VARIAZIONE DEGLI IMPORTI

L'importo contrattuale può essere variato secondo quanto disposto dall'art.106 del D.Lgs. n.50/2016.

L'importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, esclusivamente per la parte di lavori previsti a misura negli atti progettuali e nella lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto, in base alle quantità effettivamente eseguite, fermi restando i limiti di cui all'art.106 del D.Lgs. n.50/2016.

3.2 FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE

La forma e le principali dimensioni delle opere oggetto dell'appalto, risultano dai disegni di progetto esecutivo salvo quanto potrà essere meglio precisato all'atto esecutivo dalla direzione dei lavori.

Capitolo II

DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

- OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'appalto è soggetto all'osservanza di tutte le condizioni stabilite nel Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M.LL.PP. 19 aprile 2000 n.145 e ss.mm.ii, nonché di tutte le norme contenute nel d.lgs. 36/2023 e per le parti ancora in vigore del D.P.R. n° 207/2010 con ss.mm.ii., oltre alla osservanza di tutte le norme regionali in materia con particolare riferimento alla Legge regionale n.12/2011 e ss.mm.ii. (12/2023) e al D.P.R.S. n.13 del 31/01/2012 e ss.mm.ii.

In applicazione della Direttiva Europea n.89/106/CE sui prodotti da costruzione, recepita con D.P.R. n.246/1993 e ss.mm.ii., è applicabile il D.M. 11 aprile 2007 relativo all'individuazione dei prodotti e dei relativi metodi di controllo della conformità degli Aggregati per il calcestruzzo UNI EN 12620, degli Aggregati per malte UNI EN13139, degli Aggregati per conglomerati bituminosi e finiture superficiali per strade, aeroporti ed altre aree trafficate UNI EN 13043, degli Aggregati per opere civili e stradali UNI EN 13242, degli Aggregati leggeri per calcestruzzi e malte UNI EN 13055, degli Appoggi strutturali UNI EN 133, dei Geotessili e prodotti affini: fondazioni e strutture di sostegno UNI EN 13251, sistemi drenanti UNI EN 13252 e di sistemi fissi di lotta contro l'incendio UNI EN 12094 (G.U.R.I. NN. 66-67 del 20 e 21 marzo 2007).

Per il presente Capitolato Speciale d'Appalto sono, inoltre, applicabili in coerenza con il D.M. 14 gennaio 2008 e ss.mm.ii:

- Gli Eurocodici strutturali pubblicati dal CEN (Comitato Europeo di Normalizzazione), con le precisazioni riportate nelle Appendici Nazionali (59 Annessi Tecnici agli Eurocodici) approvati dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici il 24.09.2010;
- Gli Eurocodici strutturali, mancanti, nella forma internazionale EN;
- Norme UNI EN armonizzate i cui riferimenti siano pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
- Norme per prove, materiali e prodotti pubblicate da UNI;
- Le Istruzioni del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici non in contrasto con il D.M. 14 gennaio 2008 e ss.mm.ii;
- Le Linee Guida del Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici non in contrasto con il D.M. 14 gennaio 2008 e ss.mm.ii;
- Le Linee Guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale e successive modificazioni del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, come licenziate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e ss.mm.ii;
- Le Istruzioni e i documenti tecnici del Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.);
- Altri codici internazionali, purché sia dimostrata la garanzia di livelli di sicurezza non inferiore a quella fornita

dal D.M. 14 gennaio 2008 e ss.mm.ii.

Su disposizione della D.L. dovranno essere rispettate le norme di legge vigenti al momento dell'esecuzione, relativamente alla sola tipologia e qualità dei materiali, anche se intervenute dopo la stipula del contratto.

Art. 1 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Sono parte integrante del contratto di appalto, oltre al presente Capitolato Speciale, il Capitolato Generale d'Appalto, di cui al D.M. 145/2000 e successive modifiche ed integrazioni, per quanto non in contrasto con il presente capitolato o non previsto da quest'ultimo, e la seguente documentazione:

- a) Le Leggi, i Decreti, i Regolamenti e le Circolari Ministeriali emanate e vigenti alla data di esecuzione dei lavori;
- b) Le Leggi, i Decreti, i Regolamenti e le Circolari emanate e vigenti, per i rispettivi ambiti territoriali, nella Regione, Provincia e Comune in cui si eseguono le opere oggetto dell'appalto;
- c) Le norme emanate dal C.N.R., le norme U.N.I., le norme C.E.I., le tabelle CEI-UNEL, le altre norme tecniche ed i testi citati nel presente Capitolato;
- d) Le polizze di garanzia;
- e) Relazione tecnica;
- f) Planimetrie;
- g) Elenco dei Prezzi Regione Sicilia 2024
- h) Elenco dei prezzi di Analisi;
- i) Computo metrico;
- j) Quadro economico;

I documenti sopra elencati possono anche non essere materialmente allegati, fatto salvo il Capitolato Speciale d'Appalto e l'Elenco Prezzi di Analisi, purché conservati dalla Stazione Appaltante e controfirmati dai contraenti.

Eventuali altri disegni e particolari costruttivi delle opere da eseguire non formeranno parte integrante dei documenti di appalto. Alla Direzione dei Lavori è riservata la facoltà di consegnarli all'Appaltatore in quell'ordine che crederà più opportuno, in qualsiasi tempo, durante il corso dei lavori.

Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, l'Appaltatore ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta alla Stazione Appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica.

Se le discordanze dovessero riferirsi a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore. In ogni caso dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta o che in minor misura collima con il contesto delle norme e disposizioni riportate nei rimanenti atti contrattuali.

Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i diversi atti di contratto, fermo restando quanto stabilito nella seconda parte del precedente capoverso, l'Appaltatore rispetterà, nell'ordine, quelle indicate dagli atti seguenti: Contratto - Capitolato Speciale d'Appalto - Elenco Prezzi (ovvero modulo in caso di offerta prezzi) - Disegni.

Qualora gli atti contrattuali prevedessero delle soluzioni alternative, resta espressamente stabilito che la scelta spetterà, di norma e salvo diversa specifica, alla Direzione dei Lavori.

L'Appaltatore dovrà comunque rispettare i minimi inderogabili fissati dal presente Capitolato avendo gli stessi, per esplicita statuizione, carattere di prevalenza rispetto alle diverse o minori prescrizioni riportate negli altri atti contrattuali.

Art. 2 - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE DELL'APPALTATORE

A – CAUZIONE PROVVISORIA

Ai sensi dell'art 53 del D.Lgs 36/2023 non è previsto la presentazione di garanzie provvisorie per la partecipazione alle gare di cui alle lettere c), d) ed e) del comma 1 dell'art.50 del Codice.

B – CAUZIONE DEFINITIVA

L'Appaltatore, ai sensi del comma 4 dell'articolo 53 del d.lgs. 36/2023, è obbligato a costituire a titolo di cauzione definitiva una garanzia fideiussoria pari al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale,

C – COPERTURE ASSICURATIVE

A norma dell'art. 117 comma 10, del d.lgs. 36/2023 l'Impresa Appaltatrice è obbligata, altresì, a costituire e consegnare alla stazione appaltante, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma assicurata deve essere almeno pari all'importo del contratto. La stessa polizza deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con un massimale che deve essere almeno pari a euro 500.000,00 (diconsi euro cinquecentomila/00). La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.

Tutte le coperture assicurative sopra descritte devono essere conformi agli Schemi tipo approvati con il decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy von il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dell'economia e delle finanze con le prescrizioni dettate dal d.lgs. 36/2023 e s.m.i. cui le medesime coperture devono sempre essere adeguate.

D – TRACCIABILITÀ SUI FLUSSI FINANZIARI DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Il contratto d'appalto, pena la nullità, dovrà contenere l'indicazione del conto dedicato sul quale transiteranno i pagamenti relativi allo stesso. Le modalità consentite di pagamento sono: bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a rilevare la piena tracciabilità delle operazioni. La tracciabilità dei flussi finanziari interessa tutta la filiera delle imprese, compresi i subappalti ed i noleggi.

Ad integrazioni della legge n.136/2010 ed in particolare degli artt. 3 e 6 è applicabile la nota del Ministero dell'Interno n. 13001/118/Gab con la quale si danno integrazioni e chiarimenti sull'obbligo di avere un conto dedicato per consentire la tracciabilità dei pagamenti contenuti nel decreto legge n.187 del 12 novembre 2010 in materia di sicurezza. La stazione appaltante, nel contratto sottoscritto con l'Impresa esecutrice dei lavori, inserirà, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale la stessa assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al presente capitolato. Il contratto d'appalto sarà munito, altresì, della clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di Banche o della società Poste italiane Spa.

Restano in ogni caso valide le Determinazioni n.8 del 18 novembre 2010 e n.10 del 22 dicembre 2010 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, Lavori Servizi e Forniture relative all'operatività della normativa e la legge 17 dicembre 2010, n.217 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.295 del 18 dicembre che reca il provvedimento di conversione del decreto-legge 12 novembre 2010, n.187 (decreto legge che contiene chiarimenti e interpretazioni sulle disposizioni della legge n.136/2010 inerente la tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubbliche).

D1 – Obblighi dell'Appaltatore/Sub-Appaltatore o Sub-contraente sottoposti alle norme sulla tracciabilità.

Tali obblighi sono di seguito sottoelencati:

- a) Utilizzo di conto corrente bancario o postale dedicato al presente appalto, anche in via non esclusiva. Ne consegue che sia pagamenti effettuati dalla stazione appaltante a favore dell'appaltatore sia quelli effettuati dall'appaltatore nei confronti dei subcontraenti e da questi ad altri operatori economici devono transitare sul conto corrente dedicato;
- b) Assumersi tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli artt. 3 e 6 della legge n. 136/2010; si intendono qui richiamate le Determinazioni n.8 del 18 novembre 2010 e n.10 del 22 dicembre 2010 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, Lavori Servizi e Forniture;
- c) A procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale con il subappaltatore o il sub-contraente, qualora venuto a conoscenza che gli stessi sono inadempienti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari informando l'Ente Appaltante;
- d) Effettuazione dei movimenti finanziari relativi al presente appalto esclusivamente con lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- e) Indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice identificativo di gara (CIG) e, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n.3, del codice unico di progetto (CUP).
- f) L'impresa esecutrice, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese devono comunicare al Libero Consorzio Comunale già Provincia di Ragusa appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi,
- g) Che il contratto di appalto e dei sub-appalti, eventualmente sottoscritti dall'Appaltatore, conterranno espressa clausola risolutiva da attivarsi in tutti i casi in cui l'Appaltatore o Sub-Appaltatore esegue le transazioni senza avvalersi delle Banche o della Società Poste Italiane S.p.a.

Art. 3 - TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA TRAMITE IL DURC

Per il medesimo contratto relativo ai lavori l'Appaltatore, il subappaltatore e i soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 119 del d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii devono osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori, nonché dalle misure previste sia dalla L. n.123/2007 modificata ed integrata dal D.lgs. 81/2008, che dal D.lgs. n° 81/2008 e ss.mm.ii.. Il RUP acquisisce d'ufficio, anche attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità: a) per il pagamento degli stati avanzamento lavori o delle prestazioni relative a servizi e forniture; b) per il certificato di collaudo, il certificato di regolare esecuzione, il certificato di verifica di conformità, l'attestazione di regolare esecuzione ed il pagamento del saldo finale. Fermo restando l'ipotesi per il pagamento degli stati avanzamento lavori o delle prestazioni relative a servizi e forniture, qualora tra la stipula del contratto e il primo stato di avanzamento dei lavori, o il primo accertamento delle prestazioni effettuate relative a forniture e servizi, ovvero tra due successivi stati di avanzamento dei lavori o accertamenti delle prestazioni effettuate relative a forniture e servizi, intercorra un periodo superiore a centottanta giorni, il RUP acquisisce il documento unico di regolarità contributiva relativo all'Appaltatore ed ai subappaltatori entro i trenta giorni successivi alla scadenza dei predetti centocinquanta giorni. In siffatte ipotesi, il RUP in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva è disposto dalla stazione appaltante per tramite dell'Ingegnere e/o Capo Dipartimento Gestione Tecnica con apposita Determinazione Dirigenziale di liquidazione direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la Cassa Edile di competenza territoriale. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto

in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte del Libero Consorzio Comunale già Provincia di Ragusa del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Il Responsabile del Procedimento provvede, inoltre, a dare comunicazione per iscritto dell'emissione di ogni certificato di pagamento agli enti previdenziali ed assicurativi, compresa la Cassa Edile, con il fondo formato con detta ritenuta, a garantire l'osservanza di cui sopra. Tale certificato può essere rilasciato, oltre che dall'INPS e dall' INAIL anche dalle Casse Edili per territorio di esecuzione dei lavori, tramite il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.).

In caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva dell'Appaltatore del contratto negativo per due volte consecutive, il responsabile del procedimento, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dal direttore dei lavori, propone la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

Infine, nel caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, il responsabile del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'esecutore, a provvedervi entro i successivi quindici giorni.

Art. 4 - SPESE DI CONTRATTO, DI REGISTRO ED ACCESSORIE

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo e registro, della copia del contratto con le modalità previste al comma 10 dell'art.18 e nella misura di cui all'allegato I.4 del D.Lgs 36/2023 nonché le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Restano comunque applicabili le prescrizioni contenute nell'art.8 del D.M. n.145/2000 e ss.mm.ii.

Art. 5 – SUBAPPALTO O COTTIMO E QUALIFICAZIONE

Ai fini del subappalto o cottimo, si applica integralmente l'art.119 del d.lgs. 36/2023 intendendosi richiamati i pareri dell'Autorità di Vigilanza in materia ed in particolare la deliberazione n.35 del 03/09/2008, relativa alle attività concernenti la fornitura e posa in opera dei conglomerati bituminosi:

L'Appaltatore avrà fatto esplicita richiesta in sede di partecipazione di offerta;

- l'Appaltatore avrà avuto cura di indicare le quote e le corrispondenti lavorazioni o categorie di lavoro che ha inteso concedere in subappalto o a cottimo, distinguendoli dai noli;
- i subappaltanti dovranno essere in possesso di tutti i requisiti minimi di qualificazione necessari, di quelli di carattere generale di cui al d.lgs. 36/2023, di quelli antimafia nonché dovranno adottare tutti gli adempimenti in ordine alla tracciabilità dei flussi economici di cui alla Legge n.136 del 13.08.2010.

L'Appaltatore ai sensi dell'art.6 della L.R. n. 16 del 03.08.2010 provvederà al deposito del contratto di subappalto almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio delle esecuzioni delle relative prestazioni.

Non possono essere eseguite direttamente dall'Appaltatore in possesso della qualificazione per la sola categoria prevalente, se privo delle relative adeguate qualificazioni, le lavorazioni di importo superiore al dieci per cento dell'importo complessivo dell'opera o lavoro, ovvero di importo superiore a 150.000,00 euro relative all'art. 12 della Legge n.80/2014 e ss.mm.ii.

Art. 6 - CONSEGNA DEI LAVORI

La consegna dei lavori (Art.17 3 comma 1 Allegato II.14 sez II del D.Lgs 36/2023) deve avvenire entro e non oltre 45 giorni dalla data di stipula del contratto o può essere eseguita, in caso d'urgenza, subito dopo l'avvenuta aggiudicazione dell'appalto. (commi 8 e 9 dell'art.17 e comma 6 dell'art.50 del D.Lgs 36/2023)

Delle operazioni di consegna viene redatto relativo verbale dalla data del quale decorre il tempo assegnato per l'ultimazione dei lavori.

L'Appaltatore è tenuto al rispetto di tutte le norme sulla sicurezza dei cantieri secondo quanto stabilito dalle leggi in vigore ed applicabili all'appalto.

Eventuali relativi oneri si devono intendere compresi nei prezzi di appalto.

L'inizio dell'esecuzione dei lavori da parte dell'appaltatore deve avvenire entro e non oltre 15 giorni dalla data di consegna dei lavori.

Qualora il ritardo dovesse protrarsi oltre il termine assegnato dal direttore dei lavori, la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione, fermo restando il risarcimento del danno qualora eccedente il valore della cauzione, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta da parte dell'aggiudicatario.

Nel caso che l'Ente appaltante intenda eseguire i lavori secondo le modalità dell'accordo quadro (art.59 del D.Lgs 36/2023) verranno emessi dalla D.L. Ordinativi Lavori Esecutivi con indicazione dei tempi assegnati e delle specifiche dei tratti e quantità dei lavori da eseguirsi.

Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei lavori, la Stazione Appaltante procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

Art. 7 - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI E PENALE PER IL RITARDO

Il tempo utile per dare ultimati i lavori è stabilito in giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Il contratto indica le penali da applicare nel caso di ritardato adempimento degli obblighi contrattuali. Tali termini di adempimento delle prestazioni sono stabiliti dal RUP in relazione alla tipologia, alla categoria, all'entità ed alla complessità dell'intervento, nonché al suo livello qualitativo. Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali da applicare sono stabilite in misura giornaliera del 0.7‰ (compresa tra lo 0,3‰ e l'1,0‰ dell'ammontare netto contrattuale, e comunque non superiore al 10%, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo).

Qualora il ritardo nell'adempimento determina un importo massimo della penale superiore all'importo previsto come al periodo precedente, il RUP promuove l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto secondo quanto indicato nel d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Art. 8 - PERSONALE DELL'IMPRESA - DISCIPLINA NEI CANTIERI

L'impresa dovrà provvedere alla condotta effettiva dei lavori con personale tecnico idoneo di provata capacità e numericamente adeguato alle necessità.

L'impresa risponde dell'idoneità dei dirigenti dei cantieri ed in genere di tutto il personale addetto ai medesimi, personale che dovrà essere di gradimento della Direzione dei Lavori, la quale ha il diritto di ottenere l'allontanamento dai cantieri stessi di qualunque addetto ai lavori senza l'obbligo di specificarne il motivo e rispondere delle conseguenze.

Qualora l'appaltatore non possa risiedere in località posta nella zona nella quale ricadono i lavori o non abbia personalmente i requisiti per la direzione tecnica del cantiere, dovrà nominare un suo rappresentante con la funzione di "Direttore Tecnico", professionalmente abilitato, il cui nome e la cui residenza, completa di recapito telefonico, dovranno essere notificati alla Direzione Lavori.

Il direttore tecnico dovrà avere la capacità e l'incarico di ricevere ordini dalla Direzione Lavori e di dare immediata esecuzione ai medesimi.

Egli, inoltre, è responsabile dell'attuazione, nell'esecuzione dei lavori, di quanto previsto nel Piano di Sicurezza e Coordinamento e P.O.S. (Piano Operativo di Sicurezza) e degli adempimenti previsti dal D.Lgs. N°81/2008 e ss.mm.ii.

Art. 9 - TERMINI DI PAGAMENTO DEI LAVORI

I pagamenti in acconto saranno corrisposti in corso d'opera, proporzionalmente all'avanzamento dei lavori, in base a stati di avanzamento emessi ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunge l'importo di € 80.000 (diconsi euro ottantamila/00)

Nel caso che l'Ente appaltante intenda eseguire i lavori secondo le modalità dell'accordo quadro (art.59 del D.Lgs 36/2023) ed avuto riguardo alle caratteristiche dell'oggetto proprie dell'Accordo Quadro, ai lavori contabilizzati "a misura" nei SAL sarà applicato e calcolato il costo della manodopera secondo l'incidenza prevista in progetto pari al 10,19%

I certificati di pagamento delle rate di acconto sono emessi dal RUP sulla base dei documenti contabili indicanti la quantità, la qualità e l'importo dei lavori eseguiti, dopo l'acquisizione del DURC "regolare", non appena raggiunto l'importo di € 80.000,00 previsto per ciascuna rata.

Nel caso di sospensione dei lavori di durata superiore a quarantacinque giorni, il RUP dispone comunque il pagamento in acconto degli importi maturati fino alla data di sospensione.

L'ultimo acconto è pagato dopo l'accertamento dell'ultimazione dei lavori indipendentemente dall'importo raggiunto.

La rata di saldo sarà pagata entro 90 giorni dall'emissione della relazione finale del collaudo tecnico-amministrativo.

Art. 10- DANNI DI FORZA MAGGIORE, SINISTRI ALLE PERSONE E DANNI IN GENERE

L'Appaltatore non può pretendere compensi per danni alle opere o provviste se non in casi di forza maggiore e nei limiti consentiti dal contratto.

Nel caso di danni causati da forza maggiore, l'Appaltatore ne fa denuncia al direttore dei lavori entro cinque giorni da quello dell'evento, a pena di decadenza dal diritto al risarcimento. L'Appaltatore non può sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia eseguito l'accertamento dei fatti; appena ricevuta la denuncia, il direttore dei lavori procede redigendone processo verbale alla presenza dell'Appaltatore, all'accertamento:

- a) dello stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
 - b) delle cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;
 - c) della eventuale negligenza, indicandone il responsabile;
 - d) dell'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del direttore dei lavori;
 - e) dell'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni;
- al fine di determinare il risarcimento al quale può avere diritto l'Appaltatore stesso.

Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'Appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere. I danni prodotti da piene ai lavori di difesa di corsi d'acqua o di mareggiate, quando non siano stati ancora iscritti a libretto, sono valutati in base alla misurazione provvisoria fatta dagli assistenti di cantiere. Mancando la misurazione, l'esecutore può dare la dimostrazione dei lavori eseguiti con idonei mezzi di prova, ad eccezione di quella testimoniale.

Qualora nella esecuzione dei lavori avvengono sinistri alle persone, o danni alle proprietà, il direttore dei lavori compila apposita relazione da trasmettere senza indugio al responsabile del procedimento indicando il fatto e le presumibili cause ed adotta gli opportuni provvedimenti finalizzati a ridurre per la Stazione Appaltante le conseguenze dannose. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere e relative pertinenze, all'ambiente, alle persone e alle cose nella esecuzione dell'appalto. L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o

inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti è a totale carico dell'Appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa

Art. 11 - Sospensioni, riprese e proroghe dei lavori

Fermo restando che l'appaltatore ha l'obbligo di eseguire i lavori con continuità e senza interruzioni per assicurare un regolare andamento dell'appalto, l'art. 121 del Codice - stabilisce che qualora circostanze eccezionali, non prevedibili al momento della stipulazione del contratto, impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, il Direttore dei Lavori può disporre la sospensione dei lavori, redigendo apposito verbale da inviare al Rup entro cinque giorni, nel quale devono essere riportate tutte le informazioni indicate le ragioni della sospensione. In tale evenienza, durante la sospensione dei lavori, il direttore dei lavori dispone visite periodiche al cantiere per accertare le condizioni delle opere e la presenza eventuale della mano d'opera e dei macchinari eventualmente presenti e dà le disposizioni necessarie a contenere macchinari e mano d'opera nella misura strettamente necessaria per evitare danni alle opere già eseguite e per facilitare la ripresa dei lavori. Il Direttore dei Lavori, quindi, è responsabile di un'eventuale sospensione illegittima perché non rientrante nei casi eccezionali previsti dalla normativa vigente e svolge una funzione di accertamento dello stato dei lavori e del cantiere al momento della sospensione, che assume particolare rilevanza ai fini di una eventuale quantificazione del risarcimento dovuto all'appaltatore in caso di prolungamento della sospensione oltre i limiti della legittimità.

Anche il verbale di ripresa dei lavori deve essere tempestivamente redatto dal Direttore dei Lavori e inviato al Rup ai sensi dell'art. 121 del Codice, non appena siano venute a cessare le cause della sospensione; tale verbale, sottoscritto anche dall'esecutore, reca l'indicazione del nuovo termine contrattuale.

A tal riguardo, occorre aggiungere che nel caso in cui l'esecutore ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione temporanea dei lavori e la stazione appaltante non abbia disposto la ripresa dei lavori stessi, l'esecutore stesso può diffidare per iscritto il Responsabile del Procedimento a dare le necessarie disposizioni al Direttore dei Lavori perché provveda a quanto necessario alla ripresa; la diffida proposta ai fini sopra indicati, è condizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori, qualora l'esecutore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

Infine, il Direttore dei Lavori - a fronte della comunicazione dell'appaltatore di intervenuta ultimazione dei lavori - procede ad effettuare i necessari accertamenti in contraddittorio con l'esecutore e a rilasciare tempestivamente il certificato di ultimazione dei lavori. In ogni caso, alla data di scadenza prevista dal contratto, il Direttore dei Lavori redige in contraddittorio con l'esecutore un verbale di constatazione sullo stato dei lavori, anche ai fini dell'applicazione delle penali previste in caso di ritardata esecuzione.

Con riferimento alla ultimazione dei lavori, sembra opportuno specificare che a norma dell'art. 121, comma 8, del Codice, nel caso in cui l'esecutore, per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato, può richiederne la proroga con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. Su tale istanza di proroga decide il Responsabile del Procedimento, sentito il Direttore dei Lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento. L'esecutore comunica, quindi, l'ultimazione dei lavori al direttore dei lavori, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio, come sopra indicato.

L'esecutore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 6 dell'art. 121, l'esecutore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente alla data dell'appalto.

Art. 12 – REVISIONE PREZZI

1. L'importo dei lavori di cui all'articolo 3 del presente Capitolato, è stato determinato sulla base del prezzario unico regionale per i lavori pubblici della Regione Siciliana 2024 (Decreto Assessoriale n.2/Gab del 17/01/2024);

2. Per il presente appalto è prevista la revisione prezzi così come indicato all'articolo 60 del d.lgs. 36/2023 con le modalità di cui al sopracitato articolo e se ricorrono le condizioni di cui al comma 2 del sopracitato art. 60.

Art. 13- ULTIMAZIONE DEI LAVORI E CONTO FINALE

Non appena avvenuta l'ultimazione dei lavori, l'appaltatore ha l'obbligo di darne comunicazione scritta, entro 5 giorni alla Direzione Lavori che, prelieve le necessarie constatazioni in contraddittorio, ai sensi dell'art.31 dell'allegato II.14 provvederà a redigere il relativo certificato.

Il conto finale dei lavori verrà compilato entro tre mesi dalla data di ultimazione.

Art. 14- COLLAUDO E/O CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Il collaudo di cui all'art.116 del D.Lgs 36/2023 e dei disposti normativi di cui all'allegato II.14 ed in particolare all'art 13, ha lo scopo di verificare e certificare che l'opera o il lavoro siano stati eseguiti a regola d'arte, secondo il progetto approvato e le relative prescrizioni tecniche, nonché le eventuali perizie di variante, in conformità del contratto e degli eventuali atti di sottomissione o aggiuntivi debitamente approvati. Il collaudo ha altresì lo scopo di verificare che i dati risultanti dalla contabilità finale e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, non solo per dimensioni,

forma e quantità, ma anche per qualità dei materiali, dei componenti e delle provviste, e che le procedure espropriative poste a carico dell'Appaltatore siano state espletate tempestivamente e diligentemente. Il collaudo comprende altresì tutte le verifiche tecniche previste dalle leggi di settore.

Gli accertamenti e le verifiche effettuati nelle visite sopralluogo disposte dall'organo di collaudo, se previsto, possono non comprendere tutti quelli previsti dai due periodi precedenti; tali accertamenti e verifiche, in ogni caso, al termine delle operazioni, debbono risultare nel certificato di collaudo da inviare al RUP. Il collaudo comprende anche l'esame delle riserve dell'Appaltatore, sulle quali non sia già intervenuta una risoluzione definitiva in via amministrativa, se iscritte nel registro di contabilità e nel conto finale nei termini e nei modi stabiliti dalle leggi vigenti.

La Stazione Appaltante entro trenta giorni dalla data di ultimazione dei lavori, ovvero dalla data di consegna dei lavori in caso di collaudo in corso d'opera, attribuisce l'incarico del collaudo.

Nel caso di lavori che richiedono l'apporto di più professionalità diverse in ragione della particolare tipologia e categoria dell'intervento, il collaudo può essere affidato ad una commissione composta da due o tre membri. La stazione appaltante designa il membro della commissione che assume la funzione di presidente.

Per i lavori comprendenti strutture, al soggetto incaricato del collaudo o ad uno dei componenti della commissione di collaudo è affidato anche il collaudo statico, purché essi abbiano i requisiti specifici previsti dalla legge. Per i lavori eseguiti in zone classificate come sismiche, il collaudo è esteso alla verifica dell'osservanza delle norme sismiche.

Il termine entro il quale deve essere effettuato il collaudo finale, è fissato non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori, salvi i casi, individuati dal Contratto di appalto, di particolare complessità dell'opera da collaudare, in cui il termine può essere elevato sino ad un anno.

Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dall'emissione del medesimo. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione dell'Organo deputato dalla stazione appaltante non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

Qualora nel biennio susseguente a quanto sopra dovessero emergere vizi o difetti dell'opera, il responsabile del procedimento provvederà a denunciare entro il medesimo periodo il vizio o il difetto e ad accertare, sentiti il direttore dei lavori e l'organo di collaudo, quest'ultimo ove previsto, ed in contraddittorio con l'Appaltatore, se detti difetti derivino da carenze nella realizzazione dell'opera; in tal caso proporrà alla stazione appaltante di fare eseguire dall'Appaltatore, od in suo danno, i necessari interventi. Nell'arco di tale biennio l'Appaltatore è tenuto alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera, indipendentemente dalla intervenuta liquidazione del saldo.

La stazione appaltante ai sensi del comma 7 dell'art.50 del D.Lgs 36/2023 può sostituire il certificato di collaudo con quello di regolare esecuzione.

Il certificato di regolare esecuzione è comunque emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

E' obbligatorio il collaudo in corso d'opera nei seguenti casi:

- a) quando la direzione lavori è affidata ad un professionista esterno al Libero Consorzio Comunale già Provincia di Ragusa;
- b) in caso di opere di particolare complessità;
- c) nel caso di intervento affidato in concessione, nonché con dialogo competitivo o mediante locazione finanziaria;
- d) previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori sulla base del progetto preliminare del Libero Consorzio Comunale già Provincia di Ragusa;
- e) nel caso di opera o lavoro comprendenti significative e non abituali lavorazioni non più ispezionabili in sede di collaudo finale; f) nei casi di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore alla soglia di anomalia determinata ai sensi delle vigenti disposizioni.

L'Appaltatore risponde per le difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dall'Amministrazione prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo. Per tutti gli effetti di legge e, in particolare, per quanto attiene al termine di cui all'art. 1669 C.C., con l'emissione del certificato di favorevole collaudo e dalla data dello stesso, ha luogo la presa in consegna delle opere da parte dell'Amministrazione appaltante.

Art. 15 - MANUTENZIONE DELLE OPERE SINO AL COLLAUDO

L'appaltatore è obbligato, a propria cura e spese, alla manutenzione di tutte le opere eseguite fino al giorno dell'approvazione del collaudo o al certificato di regolare esecuzione

Per tutto il tempo intercorrente tra l'esecuzione ed il collaudo, e salve le maggiori responsabilità sancite dall'art. 1669 del C.C., l'impresa è quindi garante delle opere e delle forniture eseguite, sostituzioni e ripristini che si rendessero necessari. Durante detto periodo l'impresa curerà la manutenzione tempestivamente e con ogni cautela, provvedendo, di volta in volta, alle riparazioni necessarie senza che occorran particolari inviti da parte della Direzione lavori.

Ove l'impresa non provvedesse nei termini prescritti dalla Direzione Lavori con invito scritto, si procederà d'ufficio e la spesa andrà a debito dell'impresa stessa.

Art. 16- CLAUSOLE CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

L'appaltatore si obbliga ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati nei lavori costituenti l'oggetto del presente contratto, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nelle località e nei tempi in cui si svolgono i lavori e ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

L'appaltatore si obbliga in particolare ad osservare le clausole dei contratti collettivi nazionali e provinciali relative al trattamento economico per ferie, gratifica natalizia, e festività ed a provvedere all'accantonamento degli importi relativi nei modi e nelle forme in essi previsti.

I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche nel caso che lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti i contratti collettivi o receda da essi.

Art. 17- ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri generali e particolari previsti dal Capitolato Generale di appalto ed agli altri specificati nel presente Capitolato Speciale, sono a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:

- la fornitura degli operai, dei tecnici qualificati, nonché degli attrezzi per rilievi, tracciamenti e misurazioni relative alle operazioni di consegna, verifica e contabilità dei lavori;
- l'obbligo della fornitura e della tenuta del "libretto giornale dei lavori" che dovrà essere compilato con gli stessi dati temporali del "Giornale dei Lavori" e da mettere a disposizione, in qualsiasi momento, dell'Ufficio di D.L. a semplice richiesta dello stesso.
- l'obbligo di presentare, prima dell'inizio dei lavori, un programma esecutivo nel quale sono riportate l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alla data contrattualmente stabilita per la liquidazione del certificato di pagamento;
- le segnalazioni diurne e notturne nei tratti stradali interessati dai lavori, lungo i quali tratti il transito debba temporaneamente svolgersi con particolari cautele.

I sistemi di segnalamento ed i segnali all'uopo impiegati devono essere quelli previsti dal Nuovo Codice della Strada (art. 21) e dal Regolamento di Esecuzione (artt. dal n. 30 al n. 43), nonché quelli previsti dal Decreto 10 luglio 2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

I provvedimenti per l'eventuale regolamentazione della circolazione che si rendessero necessari, dovranno essere proposti alla Stazione Appaltante per l'approvazione e l'eventuale emanazione dei prescritti formali provvedimenti;

- l'apposizione, in prossimità della testata del cantiere, ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495 (R.E.C.d.S.), di apposita tabella (Fig. II/382 D.P.R. n. 495 citato) recante le indicazioni di cui al comma 6° del citato art. 30;
- tutte le spese di contratto per il bollo, la registrazione, la copia, la stampa;
- fornire quindicinalmente, a decorrere dalla data di inizio dei lavori, le seguenti notizie statistiche in merito all'andamento dei lavori appaltati:
- presentare al Direttore dei Lavori, prima dell'inizio dei lavori medesimi, e comunque entro 10 giorni dalla data del verbale di consegna, la relativa documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici. Inoltre, con cadenza quadrimestrale dovranno essere presentati al Direttore dei Lavori copia dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi;
- il risarcimento dei danni che in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori venissero arrecate a proprietà pubbliche o private ad a persone, restando libere od indenni la stazione appaltante ed il suo personale;
- il divieto, salvo esplicita autorizzazione scritta della Direzione dei lavori, di pubblicazione di notizie, disegni o fotografie delle opere oggetto dell'appalto direttamente o tramite terzi;
- la predisposizione dei materiali impiegati o da impiegarsi nei manufatti da sottoporre, presso i laboratori indicati dalla Direzione dei Lavori, a prove, controlli e saggi in correlazione a quanto prescritto dall'art. 31 circa l'accettazione dei materiali stessi, nonché sui campioni di legno, profilati in acciaio e/o rame, chiodi, viti e manufatti vari già eseguiti da prelevarsi in sito; dei campioni potrà essere ordinata la conservazione a cura e spese dell'appaltatore munendoli di suggelli a firma del Direttore dei lavori e dell'Appaltatore nei modi più adatti a garantire l'autenticità, dopo la relativa verbalizzazione;
- la conservazione ed il ripristino delle vie e dei passaggi che venissero intersecati con la costruzione della strada, provvedendo con opportune opere provvisorie;
- la costruzione, a propria cura e spese, di eventuali ponti di servizio, passerelle, varianti provvisorie, accessi, canali e comunque tutte le opere provvisorie occorrenti per mantenere il transito lungo la strada, i passaggi pubblici e privati e la continuità dei corsi d'acqua;
- l'esaurimento delle acque superficiali o di infiltrazione non sorgive concorrenti nei cavi e l'esecuzione di opere provvisorie per lo scolo e la deviazione preventiva di esse dalla sede stradale, dalle opere e dalle cave di prestito;
- tutte le spese relative al ripristino dei manufatti e dei luoghi scaturenti dalle indagini e dai saggi, che la Direzione dei lavori ed il collaudatore riterranno opportuno disporre a loro insindacabile giudizio, per la verifica dell'opera.

Alla chiusura dei lavori, a semplice richiesta del Direttore dei lavori, l'Appaltatore dei lavori deve esibire tutta la documentazione attestante la corretta gestione dei rifiuti prodotti. Successivamente il Direttore dei Lavori dovrà attestarla congruità del quantitativo dei rifiuti generati in relazione ai lavori eseguiti.

Si dichiara espressamente che di tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati, sia nel presente articolo quanto in tutti gli altri del presente Capitolato, si è tenuto conto nello stabilire i prezzi di cui all'allegato elenco; non spetterà quindi altro compenso all'appaltatore qualora il prezzo di appalto subisca aumenti o diminuzioni nei limiti stabiliti dall'art. 161 del D.P.R. n° 207/2010 e ss.mm.ii. ed anche quando la Stazione Appaltante, nei limiti concessi ordinasse modifiche le quali rendessero indispensabili una proroga al termine contrattuale.

Art. 18- ADEMPIMENTI PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI, INFORTUNISTICI E SICUREZZA PSICO-FISICA DEI LAVORATORI

L'Appaltatore subito dopo la consegna e, prima dell'inizio dei lavori, è tenuto a trasmettere alla stazione appaltante la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, compresa la Cassa Edile, degli oneri assicurativi ed antinfortunistici.

L'impresa dovrà redigere il Piano operativo della sicurezza (P.O.S.), e nei casi in cui non è previsto il P.S.C. (Piano di Sicurezza e di Coordinamento), dovrà redigere il Piano di Sicurezza Sostitutivo (P.S.S.) a cura di professionista abilitato ai sensi del D.Lgs. n° 81/2008 e ss.mm.ii da trasmettere al RUP, Direttore dei Lavori, ed, ove previsto, anche al Coordinatore in fase di esecuzione per gli adempimenti previsti compresa la messa a disposizione delle Autorità preposte alla verifica ispettiva dei cantieri (ASP-Azienda Sanitaria Provinciale ed Ispettorato Provinciale del Lavoro).

Ove vi fossero interferenze tra i lavoratori autonomi, sub-appaltatori o sub-contraenti in merito a servizi o forniture rientranti nel contesto dell'appalto, ai sensi del D.Lgs. n° 81/2008 e ss.mm.ii., oltre al D.V.R. (Documento di Valutazione dei Rischi) di ogni singolo, dovrà essere redatto il D.U.V.R.I. (Documento di Valutazione dai Rischi da Interferenza), o equivalente autocertificazione, sostitutivo in egual misura ai rischi, non complementare del P.S.C. che l'Appaltatore si obbliga a redigere prima della stipula del Contratto di Appalto, comprendente anche il rischio da stress lavoro-correlato e quant'altro contemplato dal citato decreto legislativo.

L'Appaltatore è obbligato al rispetto della normativa del Decreto Legislativo n° 81/2008 riguardante il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro; dovrà inoltre dichiarare:

1. di aver effettuato la valutazione dei rischi ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 5 secondo periodo, dell'art. 15, comma 1 e dell'art. 28, comma 1 del D.Lgs. n° 81/2008 e ss.mm.ii.;
2. di possedere specifica documentazione attestante la conformità relativa alle macchine, alle attrezzature ed alle opere provvisorie previste e valutate sia nel P.S.C (Piano di Sicurezza e Coordinamento) che nel P.O.S. (Piano Operativo di Sicurezza) ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n° 81/2008 e ss.mm.ii.;
3. di disporre dell'elenco dei Dispositivi di Protezione Individuale D.P.I. forniti ai lavoratori ed alla D.L. così come previsto dal D.Lgs. n° 81/2008 e ss.mm.ii.;
4. di aver nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.), l'incaricato dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta all'incendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza ed, eventualmente nominato, il medico competente quando si ravvisi l'opportunità e la necessità ai sensi e per gli effetti degli artt. 38-42 del D.Lgs. n° 81/2008 e ss.mm.ii.;
5. di aver nominato o non aver nominato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) avvalendosi della facoltà prevista dall'art.48 del D.Lgs. n° 81/2008 e ss.mm.ii (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale (RLST));
6. di possedere gli attestati di formazione di cui al punto 4 e dei lavoratori previsti in ossequio al D.Lgs. n°81/2008 e ss.mm.ii.;
7. di aver già predisposto l'elenco dei lavoratori e delle maestranze impiegate in cantiere così come previste dal Libro Unico del Lavoro (artt. 39-40 della Legge n° 133/2008) e sottoposto a costante visione in copia e/o fotocopia autenticata agli Organi preposti alla diretta/indiretta vigilanza;
8. di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n° 81/2008 e ss.mm.ii che reca particolari disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori
9. di erogare ai lavoratori dipendenti occupati nei lavori di cui all'oggetto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro.

L'Appaltatore è obbligato ad attuare durante l'esecuzione delle varie fasi di lavoro tutti gli accorgimenti previsti dal Piano di Sicurezza e Coordinamento e Piano Operativo di Sicurezza e/o P.S.S e P.O.S. collegato al contratto o al D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza).

Altre modifiche del Piano che si rendessero necessarie in fase esecutiva dovranno essere preventivamente sottoposte all'approvazione del RUP.

In caso di gravi inosservanze o inadempienze riguardanti le norme di sicurezza o in caso di pericolo imminente durante le fasi di lavoro, il RUP su proposta del coordinatore in fase di esecuzione, ove tale figura sia prevista, può sospendere immediatamente i lavori senza che ciò possa costituire oggetto di richiesta di indennizzo da parte dell'Appaltatore.

La ripresa dei lavori potrà avvenire solo dopo che il RUP, su parere del coordinatore in fase di esecuzione lavori ove presente, avrà accertato che sono state eliminate, a cura e spese dell'Appaltatore, le cause di pericolo e ripristinate le normali condizioni di sicurezza.

Art. 19- REGOLAMENTAZIONE DEL TRAFFICO STRADALE DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI.

L'Appaltatore dovrà, a proprie cure e spese, provvedere alla regolamentazione diurna e notturna del traffico stradale durante l'esecuzione di tutti i lavori, nel totale rispetto del Nuovo Codice della Strada (art. 21), del suo Regolamento di Esecuzione (artt. dal n. 30 al n. 43) e del Decreto 10 luglio 2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Le operazioni di segnalazione e di assistenza al traffico devono essere espletate dal personale dipendente dall'Appaltatore stesso, che deve essere debitamente formato e dotato del vestiario previsto dalle norme antinfortunistiche.

Art. 20- LAVORO NOTTURNO E FESTIVO

Qualora per cause non imputabili all'Appaltatore, l'esecuzione delle opere dovesse procedere in modo da non garantire il rispetto del termine contrattuale, la direzione lavori potrà richiedere che i lavori siano eseguiti ininterrottamente, anche di notte e nei giorni festivi.

Per tale incombenza nessun particolare indennizzo spetterà all'appaltatore, salvo le maggiorazioni previste dalle tariffe sindacali per i lavori condotti in siffatte circostanze.

Art. 21- DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE ALL'ELENCO PREZZI

Il prezzo unitario in base al quale, al netto del ribasso d'asta, saranno pagati i lavori appaltati a corpo risulta dall'allegato elenco prezzi.

Essi sono al netto di IVA e comprendono tutti gli oneri generali e particolari previsti dal Capitolato Generale di Appalto e dal Capitolato Speciale.

Altresì, sono comprensivi delle spese generali e degli utili dell'impresa.

Pertanto si intendono accettati dall'Appaltatore in base a calcoli di sua convenienza.

Art. 22- REPERIBILITÀ

E' fatto obbligo all'impresa aggiudicataria, fornire alla D.L. tutti i recapiti telefonici, residenza abituale ed eventualmente anche estiva, in modo che, in caso di necessità, possa essere rintracciata nel più breve tempo possibile, ed, in caso di pericolo, anche a semplice avviso telefonico.

L'impresa, su disposizioni della D.L., dovrà dare immediata esecuzione ai lavori con uomini e mezzi adeguati.

Art. 23- SPESE CONTRATTUALI E CONSEQUENZIALI

Tutte le spese per bolli, tassa di registro, copia, diritti di segreteria, stampa, riproduzione in qualsiasi modo di disegni ed elaborati tecnici e normativi, nonché ogni altra spesa accessoria, eventuale e consequenziale, tutte incluse nessuna esclusa, dipendenti dal presente appalto sono a carico dell'impresa assuntrice.

Art. 24- RISERVE

Le forme, i contenuti, le definizioni delle riserve al termine dei lavori, il tempo di giudizio e le controversie relative alle riserve sono regolate dalle leggi vigenti.

Art. 25- INDICAZIONE DELLE PERSONE CHE POSSONO RISCOUTERE

Per tutti gli effetti del presente atto, l'impresa appaltatrice elegge domicilio legale presso _____ via _____ n. _____.

Tutti i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno intestati a _____ mediante _____.

In caso di cessazione o decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare, l'appaltatore è obbligato a darne tempestiva notifica alla stazione appaltante.

In caso di cessione del corrispettivo di appalto successiva alla stipula del presente contratto, il relativo atto dovrà indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute.

L'identità della persona autorizzata alla riscossione dovrà risultare, nel caso di ditte individuali, dal certificato della Camera di commercio e nel caso di società mediante appositi atti legali.

Art. 26- PAGAMENTO DELLE MAGGIORI IMPOSTE

Se al termine dei lavori, il loro importo risultasse maggiore di quello originariamente pattuito con il presente contratto e/o da eventuali atti aggiuntivi, è obbligo dell'appaltatore provvedere all'assolvimento dell'onere tributario mediante pagamento delle maggiori imposte dovute sulla differenza.

Se, al contrario, al termine dei lavori, il valore del contratto risultasse minore di quello originariamente previsto, la stazione appaltante rilascerà apposita dichiarazione ai fini del rimborso delle maggiori imposte versate.

Il pagamento della rata di saldo e lo svincolo della cauzione da parte della stazione appaltante sono subordinati alla dimostrazione dell'eseguito versamento delle eventuali maggiori imposte.

Art. 27- MODALITÀ DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie che insorgeranno durante l'esecuzione dei lavori, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario ai sensi dell'art. 210 del d.lgs. 36/2023, potranno essere risolte mediante transazione nel rispetto del Codice Civile. Sono, comunque, applicabili, le disposizioni previste dal d.lgs. 36/2023.

L'Amministrazione recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al subcontratto, cottimo, nolo o fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art.11, comma 3, del D.P.R. 03.06.1998, n. 252 e dalle disposizioni contenute nella Circolare del Ministero dell'Interno 18 dicembre 1998, n.559/Leg/240.517.8 che detta "Istruzioni applicative concernenti il D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 (Regolamento antimafia)" e ss.mm.ii..

Art. 28- DISCORDANZE NEGLI ATTI DI CONTRATTO

Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare disposizioni di carattere discordante, l'appaltatore ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta alla stazione appaltante tramite il RUP, per i conseguenti provvedimenti di modifica. Se le discordanze dovessero riferirsi a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore. In ogni caso dovrà ritenersi nulla la disposizione che

contrasta o che in minor misura collima con il contesto delle norme e delle disposizioni riportate nei rimanenti atti contrattuali.

Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i diversi atti di contratto, fermo restando quanto stabilito nella seconda parte del precedente capoverso, l'appaltatore rispetterà, nell'ordine, quelle indicate dagli atti seguenti:

- ✓ contratto;
- ✓ capitolato speciale d'appalto;
- ✓ elenco prezzi;
- ✓ disegni.

Capitolo III

PRESCRIZIONI TECNICHE

Art. 29 PREMESSA

Tutti i materiali devono essere della migliore qualità, rispondenti alle norme vigenti in materia sui prodotti da costruzione e corrispondere a quanto stabilito nel presente capitolato speciale; ove esso non preveda espressamente le caratteristiche per l'accettazione dei materiali a piè d'opera, o per le modalità di esecuzione delle lavorazioni, si stabilisce che, in caso di controversia, saranno osservate le norme U.N.I., le norme C.E.I., le norme C.N.R., le quali devono intendersi come requisiti minimi, al di sotto dei quali, e salvo accettazione, verrà applicata una adeguata riduzione del prezzo dell'elenco.

La Direzione lavori ha la facoltà di richiedere la presentazione del campionario di quei materiali che riterrà opportuno, e che l'Appaltatore intende impiegare, prima che vengano approvvigionati in cantiere.

Inoltre sarà facoltà dell'Amministrazione appaltante chiedere all'Appaltatore di presentare in forma dettagliata e completa tutte le informazioni utili per stabilire la composizione e le caratteristiche dei singoli elementi componenti le miscele come i conglomerati in calcestruzzo o conglomerati bituminosi, ovvero tutti i presupposti e le operazioni di mix design necessarie per l'elaborazione progettuale dei diversi conglomerati che l'Impresa ha intenzione di mettere in opera per l'esecuzione dei lavori.

In ogni caso i materiali, prima della posa in opera, dovranno essere riconosciuti idonei ed accettati dalla Direzione dei lavori.

Quando la Direzione lavori abbia rifiutato una qualsiasi provvista come non atta all'impiego, l'Impresa dovrà sostituirla con altra che corrisponda alle caratteristiche volute; i materiali rifiutati dovranno essere allontanati immediatamente dal cantiere a cura e spese della stessa Impresa.

Nonostante l'accettazione dei materiali da parte della Direzione lavori, l'Impresa resta totalmente responsabile della riuscita delle opere anche per quanto può dipendere dalla vita utile certificata dai materiali stessi.

Le opere verranno eseguite secondo un programma dei lavori presentato e disposto dall'Impresa, previa accettazione dell'Amministrazione appaltante, o dalle disposizioni che verranno ordinate di volta in volta dalla Direzione dei lavori.

Resta invece di esclusiva competenza dell'Impresa la loro organizzazione per aumentare il rendimento della produzione lavorativa.

E' auspicabile l'utilizzo, da parte dell'Impresa, di prodotti provenienti da operazioni di recupero, quali i materiali provenienti dall'irruvidimento e/o scarifica del le pavimentazioni esistenti per il confezionamento dei nuovi conglomerati bituminosi, purché il materiale finito rientri nelle successive prescrizioni di accettazione.

La loro presenza deve essere dichiarata alla Direzione lavori.

Tutte le seguenti prescrizioni tecniche valgono salvo diversa o ulteriore indicazione più restrittiva espressa nell'elenco prezzi di ogni singola lavorazione, oppure riportate sugli altri elaborati progettuali.

Materiali e prodotti pericolosi

Ai sensi del D.Lgs. 02 febbraio 2002 n. 25, che richiama il precedente D.Lgs 03 febbraio 1997 n. 62, e s.m.i. sulla salute e sicurezza, i materiali ed i prodotti pericolosi (pitture, vernici, impregnanti, malte particolari, ecc.) dovranno essere corredati, da parte del produttore, di apposita "scheda informativa di sicurezza".-

Art. 30 PROVENIENZA E QUALITÀ DEI MATERIALI

I materiali occorrenti per la costruzione delle opere dovranno provenire da quelle località che l'Impresa riterrà di sua convenienza, purché ad insindacabile giudizio della Direzione lavori, siano riconosciuti della migliore qualità e rispondano ai requisiti tecnici di seguito riportati.

Art. 31 NORME TECNICHE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE

1 Descrizione generale

La pittura per segnaletica orizzontale da usare per la realizzazione dei lavori deve essere a base solvente del tipo non rifrangente ad alta resistenza con post-spruzzatura in superficie di elementi ottici (MICROSFERE IN VETRO) di diversa pezzatura ad elevate prestazioni di retroriflettenza.

2 Caratteristiche della pittura

2.1 Condizioni e stabilità:

La pittura deve essere già pronta per l'uso, di consistenza adatta per lo spruzzo ed idonea come guida rifrangente di traffico su pavimentazioni stradali; dovrà essere omogenea, ben dispersa e di consistenza liscia ed uniforme, non dovrà diventare gelatinosa od ispessirsi.

La pittura dovrà consentire la miscelazione nel recipiente contenitore senza difficoltà mediante l'uso di una spatola e dimostrare le caratteristiche desiderate, in ogni momento fino a 12 mesi dalla data di consegna, in quanto gli eventuali quantitativi di materiale non immediatamente utilizzati debbono mantenere assolutamente inalterate le caratteristiche intrinseche ed applicative per tutto il periodo sopra indicato.

La pittura non dovrà assorbire grassi, oli ed altre sostanze tali da causare la formazione di macchie di nessun tipo e la sua composizione chimica dovrà essere tale che, anche se applicata durante i mesi estivi su pavimentazioni bituminose, non dovrà presentare tracce inquinamento di sostanze bituminose.

2.2 Caratteristiche chimico-fisiche:

Il liquido portante dovrà essere del tipo acrilico a solvente ed il pigmento colorante sarà costituito da biossido di titanio.

2.2.1 Peso specifico:

Il peso specifico non dovrà essere superiore a 1,6 Kg/dm³ a 25 °C (ASTM D1475).

2.2.2 Viscosità:

La pittura, nello stato in cui viene consegnata, dovrà avere una consistenza tale da poter essere agevolmente spruzzata con le normali macchine traccialinee e la consistenza misurata con il viscosimetro Stormer-Krebs a 25 °C dovrà essere compresa fra 85 e 95 KU (ASTM D562).

La pittura che cambi consistenza entro dodici mesi dopo la consegna sarà considerata non rispondente a questo requisito.

2.2.3 Pigmento:

Il contenuto di biossido di titanio (TiO₂) non dovrà essere inferiore al 14% in peso sul totale del prodotto verniciante (UNI 8561).

2.2.4 Resina:

Il contenuto totale di resina secca non dovrà essere inferiore al 16% in peso sul totale del prodotto verniciante (UNI 9376).

2.2.5 Solvente:

Il contenuto totale di acqua e solventi non dovrà essere superiore al 25% in peso sul totale del prodotto verniciante (UNI EN ISO 3251).

3 Post-spruzzatura: Caratteristiche delle microsfere in vetro

Proprietà e dosaggio:

Le microsfere di vetro da utilizzare nella post-spruzzatura, dovranno essere trasparenti, prive di lattiginosità e di bolle d'aria e, almeno per l'80% del peso totale, dovranno avere forma sferica, con esclusione di elementi ovali, e non dovranno essere saldate insieme (UNI EN 1423).

L'indice di rifrazione non dovrà essere inferiore ad 1,5 (UNI EN 1423).

La granulometria delle microsfere di vetro postspruzzate dovrà essere corrispondente alla granulometria sotto indicata:

granulometria da 1400 a 600 micron (50%) = 250 g./m²;

granulometria da 1180 a 125 micron (50%) = 250 g./m².

Il dosaggio in microsfere di vetro postspruzzate dovrà essere pari a minimo 500 gr./m²

4 Applicazione e caratteristiche di visibilità

4.1 Idoneità d'applicazione:

La pittura dovrà essere adatta per essere applicata sulla pavimentazione stradale con le normali macchine traccialinee e dovrà produrre una linea consistente e piena della lunghezza richiesta.

4.2 Diluizione:

Potrà essere consentita l'aggiunta di piccole quantità di diluente fino al massimo del 5% in peso.

4.3 Spessore del film umido:

Al fine di mantenere le caratteristiche di visibilità e di durata richieste, lo spessore del film umido di pittura applicato dovrà essere pari ad almeno 500 micron.

4.4 Potere coprente:

Il rapporto di contrasto C (potere coprente), inteso come rapporto tra il fattore di riflessione della luminosità diffusa della luce diurna (Y) della pellicola di pittura applicata su un supporto nero e il fattore di riflessione della stessa, misurato su un supporto bianco, dovrà essere uguale o maggiore al 98%. La resa superficiale, determinata in corrispondenza del suddetto rapporto di contrasto C, dovrà essere compresa tra 0,9 e 1,1 m²/kg (ASTM D2805-96a).

4.5 Tempo di essiccamento:

La pittura quando applicata a mezzo delle normali macchine spruzzatrici sulla superficie di una pavimentazione bituminosa, in condizioni normali, nella quantità di Kg. 0,200 per ml di striscia larga cm.20 ed alla temperatura dell'aria compresa tra i 15 e 40°C e umidità relativa non superiore al 70% dovrà asciugarsi sufficientemente entro 25-30 minuti dall'applicazione; trascorso tale periodo di tempo la vernice non dovrà staccarsi, deformarsi o scolorire sotto l'azione delle ruote gommate degli autoveicoli in transito. Il tempo di essiccazione sarà controllato in Laboratorio secondo la norma UNI 8362 oppure ASTM D711.

4.6 Visibilità diurna:

Per quanto concerne la visibilità diurna della segnaletica orizzontale, si dovrà valutare la riflessione della luce del giorno sulla segnaletica orizzontale asciutta secondo la metodologia definita nella Norma UNI EN 1436.

La determinazione del colore sarà fatta in Laboratorio dopo l'essiccamento della stessa per almeno 24 ore.

La vernice bianca dovrà possedere caratteristiche colorimetriche conformi all'area definita dalla Norma citata nel diagramma colorimetro CIE x,y ed un fattore di luminanza iniziale pari ad almeno 0,40.

4.7 Visibilità notturna:

In condizioni di superficie stradale asciutta, dovrà essere rilevato sulla segnaletica orizzontale il coefficiente di luminanza retroriflessa RL in accordo con la Norma UNI EN 1436 (angolo di illuminazione 1.24° - angolo di osservazione 2.29°).

Il coefficiente di luminanza retroriflessa dovrà avere un valore iniziale non inferiore a 350-400 mcd/(m² · lx) ed un valore in uso in normali condizioni di traffico 120 mcd/(m² · lx) per una durata di almeno 12 mesi.

4.8 Resistenza al derapaggio

La resistenza al derapaggio (antiscivolosità) della segnaletica orizzontale, sarà rilevata in accordo con la Norma UNI EN 1436, con l'apparecchio portatile a pendolo (British portable skid resistance tester). I valori misurati saranno espressi in unità "SRT" (Skid Resistance Tester Number).

La segnaletica orizzontale dovrà possedere caratteristiche di antiscivolosità simili a quelle rilevate nella pavimentazione stradale su cui essa è applicata.

La resistenza all'attrito dei segnali orizzontali non dovrà essere inferiore al 75 % dei valori misurati in corrispondenza della pavimentazione limitrofa, e in ogni caso il valore SRT iniziale rilevato non dovrà essere inferiore a 55 SRT.

5 Ambiente e sicurezza:

La ditta fornitrice si impegna a rispettare tutte le norme vigenti in materia classificazione, imballaggio ed etichettatura per l'utilizzo di preparati pericolosi (vernice e diluente); inoltre in occasione della prima fornitura deve essere consegnata la scheda di sicurezza come previsto dal D.Lgs. n.285 del 16.07.98.

Le pitture saranno confezionate in fustini nuovi (di tipo omologato nel pieno rispetto della normativa ADR) con coperchio ad apertura completa e del peso massimo di kg 30.

6 Controlli e certificazioni di qualità

La segnaletica orizzontale da realizzare deve essere conforme a quanto stabilito dal nuovo Codice della Strada D.L. n° 285 del 30/04/1992, dal Regolamento d'esecuzione e d'attuazione del nuovo codice della strada D.P.R. n° 495 del 16/12/92, dal D.P.R. 16 Settembre 1996 n°610 ed eventualmente da disegni esecutivi o dalle direttive impartite dalla D.L.

I materiali da impiegare nelle lavorazioni, devono essere forniti da Produttori in possesso di certificazione di qualità ISO 9002.

Le verifiche di rispondenza, in conformità a quanto previsto dalle Norme UNI EN ISO 9002/94, devono essere certificate da Enti riconosciuti dalla Committente, in conformità alla Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 2357 del 16.05.1996 (Gazzetta Ufficiale n. 125 del 30.05.1996) e successive modifiche e/o integrazioni.

La qualità dei materiali deve essere comunque verificata tutte le volte che la D.L. lo riterrà necessario ed in qualsiasi fase della produzione e/o realizzazione.

Il mancato rispetto della quantità e delle caratteristiche previste per l'uso della pittura e delle microsferi in vetro sopra esplicitate, accertato in contraddittorio dalla D.L. e dall'appaltatore attraverso prove di laboratorio e/o controlli su strada, comporterà a totale cura e spese dell'appaltatore, la rimozione di tutti gli impianti di segnaletica orizzontale realizzati in difformità e il susseguente rifacimento degli stessi.

Art. 32 ACCETTAZIONE ED IMPIEGO DEI MATERIALI – CERTIFICAZIONI DI CONFORMITÀ

In correlazione a quanto è prescritto circa la qualità e le caratteristiche dei materiali per la loro accettazione, l'Impresa sarà obbligata a prestarsi in ogni tempo alle prove dei materiali impiegati o da impiegarsi, nonché a quelle di campioni di lavori eseguiti, da prelevarsi in opera, sottostando a tutte le spese di prelevamento ed invio di campioni al Laboratorio prove ed analisi debitamente riconosciuto.

Si richiamano le indicazioni e le disposizioni dell'articolo 15 del capitolato generale d'appalto (D.M.LL.PP. n. 145/2000). Qualora nelle somme a disposizione riportate nel quadro economico del progetto esecutivo non vi fosse l'indicazione o venga a mancare la relativa disponibilità economica a seguito dell'affidamento dei lavori, le relative spese per gli accertamenti di laboratorio e le verifiche tecniche previste dal presente capitolato si dovranno intendere a completo carico dell'Impresa appaltatrice. Tale disposizione vale anche qualora l'importo previsto nelle somme a disposizione non sia sufficiente a coprire per intero le spese per accertamenti e verifiche di laboratorio, pertanto in questo caso l'Impresa esecutrice dei lavori dovrà farsi carico della sola parte eccedente alla relativa copertura finanziaria.

Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nel competente ufficio tecnico o sedi distaccate dell'Amministrazione appaltante, numerandoli di sigilli e firma del Direttore dei lavori (o dal suo assistente di cantiere) e dell'Impresa, nei modi più adatti a garantire l'autenticità.

Per i prodotti segnaletici per i quali sono state emanate le disposizioni attuative che consentono l'apposizione del marchio di conformità CE o laddove sia prevista una procedura di omologazione/approvazione dello stesso che sostituisce la certificazione di conformità.

Art. 33 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE

Le superfici interessate dalla segnaletica orizzontale devono essere accuratamente pulite in modo da essere liberate da ogni impurità in grado di nuocere all'adesione dei materiali impiegati. E' vietata l'eliminazione di tracce d'olio o grasso per mezzo di solventi.

L'applicazione dei materiali deve avvenire su superfici asciutte e deve essere effettuata, con mezzi meccanici idonei cercando inoltre di ridurre al minimo l'ingombro della carreggiata e quindi le limitazioni da imporre alla circolazione.

La posa in opera dei materiali per segnaletica orizzontale deve essere eseguita secondo i tracciati, le figure e le scritte stabilite dalla Direzione Lavori.

Comunque l'Appaltatore è tenuto a propria cura e spese, ad effettuare la rimozione ed il rifacimento della segnaletica giudicata non regolarmente eseguita anche per quanto concerne la sua geometria (dimensioni, intervalli, allineamenti ecc.).

L'impresa ha l'obbligo di consegnare presso i magazzini del Libero Consorzio Comunale di Ragusa l'intera fornitura dei fusti di vernice da utilizzare per i lavori in oggetto.

I fusti opportunamente numerati, verranno man mano prelevati dall'impresa per le lavorazioni che dovrà effettuare e, una volta esauriti, dovrà riconsegnarli presso il magazzino per la contabilità in contraddittorio con l'Ente.

Si specifica che ogni fusto verrà contabilizzato per la reale quantità di vernice netta in esso contenuto esclusa dalla tara rappresentata dal peso del fusto.

I materiali devono avere un potere coprente uniforme e tale da non far trasparire, in nessun caso, il colore della sottostante pavimentazione.

Art. 34 NORME TECNICHE DELLA SEGNALETICA VERTICALE

Tutti i segnali stradali devono essere rigorosamente conformi alle forme, dimensioni, colori, simboli e caratteristiche prescritte dal regolamento di esecuzione del Codice della Strada approvato con D.P.R. del 16/12/1992 nr. 495 e come modificato dal D.P.R. 16/09/1996 nr. 610, ed attestati "CE" di cui alla norma UNI EN 12899-1.

L'impresa esecutrice dei lavori e/o fornitore in ottemperanza ed ai sensi del D.L.G.S. 358/92, del D.P.R. 573/94 e della circolare ministeriale LL.PP. 16/05/1996, dovrà presentare prima dell'inizio dei lavori alla D.L.:

1) una dichiarazione impegnativa, debitamente sottoscritta, nella quale sotto la propria responsabilità, dovrà indicare i nomi commerciali e gli eventuali marchi di fabbrica dei materiali e dei manufatti che si intendono utilizzare per l'eventuale fornitura.

2) copia dei certificati redatti secondo quanto prescritto al successivo art. 2.1, (caratteristiche) attestanti la conformità dei supporti ai requisiti del disciplinare e manuale tecnico.

3) certificato di conformità "CE" norma EN 12899-1

4) copia delle certificazioni di qualità rilasciate da organismi accreditati secondo le norme UNI EN 45000 sulla base delle norme europee della serie UNI EN 29000, al produttore dei supporti e delle pellicole retroriflettenti che si intendono utilizzare, secondo quanto dichiarato al punto 1;

5) La fornitura da parte della Ditta aggiudicataria di materiali, di marchi e manufatti diversi da quelli dichiarati e campionati, costituirà motivo di immediato annullamento del contratto con riserva di adottare ogni altro provvedimento più opportuno a tutela dell'interesse di questa amministrazione:

6) la Direzione Lavori si riserva la facoltà di prelevare campioni della fornitura effettuata; i campioni verranno prelevati in contraddittorio; degli stessi potrà essere ordinata la conservazione nei locali indicati dalla D.L. previa apposizione dei sigilli e firme del responsabile della stessa e dell'impresa nei modi più adatti a garantire l'autenticità e la conservazione. Le diverse prove ed analisi da eseguire sui campioni saranno prescritte ad esclusivo giudizio della D.L., che si riserva la facoltà di fare eseguire a spese della Ditta aggiudicataria prove di qualsiasi genere presso riconosciuti istituti specializzati ed autorizzati, allo scopo di conoscere la qualità e la resistenza dei materiali impiegati e ciò anche dopo la provvista a piè d'opera, senza che la Ditta possa avanzare diritti o compensi per questo titolo.

7) la Ditta fornitrice è tenuta a sostituire entro 15 gg., a propria cura e spese, tutto il materiale che a giudizio insindacabile della D.L. o dalle analisi e prove fatte eseguire dalla stessa, non dovesse risultare rispondente alle prescrizioni, è altresì tenuta ad accettare in qualsiasi momento eventuali sopralluoghi disposti dalla D.L. presso i laboratori della stessa, atti ad accertare la consistenza e la qualità delle attrezzature e dei materiali in lavorazione usati per la fornitura.

Art. 35 CARATTERISTICHE DEI CARTELLI STRADALI

SUPPORTI

I supporti dei cartelli stradali dovranno rispondere alla **NORMATIVA EUROPEA EN 12899-1** (Segnaletica verticale permanente per il traffico stradale – segnali permanenti certificati "CE" approvati ed autorizzati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne garantisce la loro conformità) e devono essere tutti adeguatamente protetti contro la corrosione, anche in ambiente marino e dovranno essere realizzati in alluminio dello spessore non inferiore a 25 dm./mm. con un titolo di purezza non inferiore al 99,5 che dovrà aver subito le necessarie lavorazioni quali: carteggiatura meccanica, sgrassaggio, lavaggio, fosfocromatazione e lavaggio demineralizzato, quindi, dopo l'applicazione di vernici tipo wash-primer, dovrà essere verniciato in color grigio neutro con processo elettrostatico e polveri termoindurenti cotte al forno a 180 °C per 30'

PELLICOLA

Al supporto così come sopra descritto, verrà applicata la pellicola retroriflettente di **classe II superiore microprismatica** "a pezzo unico" ove possibile, secondo il disciplinare tecnico approvato con D.M. 31/5/95, n. 1584 e ss.mm.ii.,

ATTACCHI

Gli attacchi e parti addizionali di rinforzo devono essere prodotti col medesimo materiale del substrato; o con materiali che ne garantiscano la loro durata, dovranno mantenersi immuni da corrosione per tutto il periodo di vita utile garantita per ciascun tipo di materiale richiesto.

Capitolo IV

NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE OPERE

Art. 36 NORME GENERALI

Le quantità dei lavori e delle provviste saranno determinate con metodi geometrici e/o a numero e/o a peso in relazione a quanto è previsto nell'elenco voci.

I lavori saranno liquidati in base alle norme fissate dal progetto anche se le misure di controllo rilevate dagli incaricati dovessero risultare spessori, lunghezze e cubature effettivamente superiori. Soltanto nel caso che la Direzione dei lavori abbia ordinato per iscritto maggiori dimensioni se ne terrà conto nella contabilizzazione.

In nessun caso saranno tollerate dimensioni minori di quelle ordinate, le quali potranno essere motivo di rifacimento a carico dell'Impresa.

Le misure saranno prese in contraddittorio mano a mano che si procederà all'esecuzione dei lavori e riportate su appositi libretti che saranno firmati dagli incaricati dalla Direzione lavori e dall'Impresa.

Quando per il progredire dei lavori, non risulteranno più accertabili o riscontrabili le misurazioni delle lavorazioni eseguite, l'Appaltatore è obbligato ad avvisare la Direzione dei lavori con sufficiente preavviso.

L'Amministrazione appaltante si riserva comunque la facoltà di effettuare controlli durante le varie fasi lavorative, prelevando campioni di prodotti utilizzati per verificare la corrispondenza delle caratteristiche tecniche richieste, mediante prove di laboratorio. Eventuali prove di laboratorio per ulteriori verifiche richieste dall'Impresa in aggiunta a quelle disposte dalla D.L. o altro preposto al controllo, saranno a carico dell'Impresa richiedente.

Art. 37 CRITERI DI MISURAZIONI PER LE VARIE CATEGORIE D'OPERA

Segnaletica orizzontale

La misurazione di tutta la segnaletica orizzontale sarà effettuata al metro quadrato per la superficie effettivamente ricoperta ad eccezione dei tratteggi delimitanti accessi carrabili o pedonali autorizzati che verranno considerati come superfici ricoperte integralmente.

Segnaletica verticale

la misurazione di tutta la segnaletica verticale verrà effettuata tenendo conto delle singole lavorazioni eseguite e del materiale impiegato.



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

già Provincia Regionale di Ragusa

Settore IV - Lavori Pubblici ed Infrastrutture

OGGETTO

Legge 145/2018, art. 1 comma 883 - Manutenzione straordinaria della segnaletica orizzontale e verticale della rete viaria per il miglioramento delle condizioni di sicurezza.

CUP: F47H24000990001

Progetto Esecutivo

Elaborato

Elenco Prezzi Unitari d'Analisi

4

Progettista

geom. Claudio Schinina

Scala:

Data: **08/01/2025**

R.U.P.

Geom. Vincenzo Ottaviano

Riferimento:

Progetto verificato e validato con provvedimento
prot. 393 del 09/01/2025

Num.Ord TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARI
Nr. 8 01.02.05.001	trasporto di materie, provenienti da scavi - demolizioni, a rifiuto alle discariche del Comune in cui si eseguono i lavori o discarica del comprensorio di cui fa parte il Comune medesimo, autorizzate al conferimento di tali rifiuti, o su aree preventivamente acquisite dal Comune ed autorizzate dagli organi competenti, e per il ritorno a vuoto. Escluso l'eventuale onere di accesso alla discarica, da compensarsi a parte. - Per ogni m ³ di scavo o demolizione misurato in sito e per ogni chilometro. per materie provenienti dagli scavi o dalle demolizioni di cui alle voci: 1.1.1. - 1.1.2 - 1.1.3 - 1.1.5 - 1.1.8 - 1.3.4 - 1.4.1.2 - 1.4.2.2 -1.4.3 eseguiti in ambito extraurbano euro (zero/65)	m ³ x km	0,65
Nr. 15 03.01.01.004	Conglomerato cementizio per strutture non armate o debolmente armate, compreso la preparazione dei cubetti, il conferimento in laboratorio per le prove dei materiali, la vibratura dei getti, la lisciatura delle facce apparenti con malta di cemento puro ed ogni altro onere occorrente per dare il conglomerato in sito ed il lavoro eseguito a perfetta regola d'arte, esclusa l'eventuale aggiunta di altri additivi, da computarsi ove necessari ed escluse le casseforme e le barre di armatura. per opere in fondazione con C 16/20 euro (centosettantaquattro/57)	m ³	174,57
Nr. 60 AA	OPERAI euro (zero/00)		0,00
Nr. 61 AA.01	Operaio edile specializzato euro (ventiotto/27)	ora	28,27
Nr. 62 AA.02	Operaio edile qualificato euro (ventisei/24)	ora	26,24
Nr. 63 AA.03	Operaio edile comune euro (ventitre/61)	ora	23,61
Nr. 64 AB	NOLI E TRASPORTI : Prezzo per ogni ora di effettivo lavoro dei mezzi d'opera, compreso il carburante ed il conducente di manovra, compreso il trasporto dei mezzi sui luoghi d'intervento, compresa altresì l'incidenza delle quote di manutenzione ed inoperosità. euro (zero/00)		0,00
Nr. 66 AB.01	Escavatore da 74 kW con operatore euro (ottantauno/00)	ora	81,00
Nr. 67 AB.02	Pala meccanica gommata 27 kW con operatore euro (settantaquattro/50)	ora	74,50
Nr. 68 AB.04	Martello demolitore euro (quarantadue/68)	ora	42,68
Nr. 69 AB.05	BOB CAT minimo 20 CV con operatore euro (sessantaquattro/10)	ora	64,10
Nr. 72 AB.08	AUTOCARRO fino a 60 ql. euro (cinquantadue/35)	ora	52,35
Nr. 74 AB.10	Martello perforatore con operatore euro (trentatre/50)	ora	33,50
Nr. 77 AB.16	MEZZO MECCANICO per pulitura cunette in terra e scarpate euro (quarantasette/12)	ora	47,12
Nr. 78 AB.17	Decespugliatore a filo o a lama, motosega, tagliasiepe e soffiatore compreso di operatore euro (sedici/50)	ora	16,50
Nr. 79 AB.17.1	Motorasaerba, Motofalciatrice euro (nove/50)	ora	9,50
Nr. 81 AB.18	Onere per conferimento a centro di recupero e/o discarica di materiale di risulta per installazione palo segnaletica euro (due/30)	a corpo	2,30
Nr. 84 AB.30	Autofurgone idoneo per il trasporto di operai, attrezzi e materiali euro (quaranta/00)	ore	40,00
Nr. 85 AB.32	Macchina per segnaletica stradale euro (trentacinque/00)	ore	35,00

Num.Ord TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARI
Nr. 110 AC.05.08	Fornitura di palo in ferro zincato da usare come sostegno di segnali stradali, avente diametro esterno pari a 60 mm., spessore non inferiore a 27 dm./mm., munito di dispositivo antirotazione, zincato a caldo con metodo tradizionale (immersione) e con spessore della zincatura non inferiore a 50 micron. Il prodotto dovrà essere fornito di tappi in plastica (due per ogni manufatto dovrà essere corredato da certificazione sulla zincatura euro (otto/00)	ml	8,00
Nr. 111 AC.06.00	Pellicola a pezzo unico (ove possibile) serigrafata in classe 2° superiore microprismatica e anticondensa tipo diamond grade prealux ecc. per segnale stradale di qualsiasi tipo, forma e dimensione euro (cento/00)	mq	100,00
Nr. 112 AC.06.01	Bande in materiale termoplastico preformato ad alta rifrangenza e antisdrucchiolo costituito da una striscia di supporto della larghezza non inferiore a cm 12 e dello spessore non inferiore a mm 1,8 e soprastante banda sonora dello stesso materiale del supporto della larghezza non inferiore a 10 cm e dello spessore non inferiore a mm 3,6 compreso il collante per l'installazione euro (venticinque/00)	ml	25,00
Nr. 113 AC.06.10	Staffa a collare antirotazione in ferro zincato a caldo, costituita da unico elemento con fori passanti, in lamiera di spessore minimo mm 3 diametro 60 mm, completa di dado e bulloni in acciaio inox 18/10 dim 8 x 80 euro (tre/50)	cadauno	3,50
Nr. 114 AC.07.00	Targa stradale di qualsiasi tipo forma e dimensione con supporto in alluminio dello spessore non inferiore a 25/10 di mm. per cartelli di segnaletica stradale, verniciata in grigio neutro, predisposto per l'applicazione di pellicola retroriflettente e completa di 4 attacchi. euro (quarantacinque/00)	mq	45,00
Nr. 115 AC.08.00	Delineatore normale di margine in polietilene omologato secondo i disposti dell'art. 173 del D.P.R. 495/92 euro (dodici/00)	cadauno	12,00
Nr. 116 AC.09.00	Staffa a collare antirotazione in ferro zincato a caldo, costituita da unico elemento con fori passanti, in lamiera di spessore minimo mm 3 diametro 60 mm. euro (uno/50)	Cadaun	1,50
Nr. 117 AC.09.01	Bullone con gambo interamente filettato in acciaio inox 18/10 dim. 8 X 40 euro (zero/25)	Cadaun	0,25
Nr. 118 AC.09.02	idem c.s 8 X 80 euro (zero/40)	Cadaun	0,40
Nr. 119 AC.09.03	Dado esagonale in acciaio inox 18/10, per bulloni di cui ai punti AC.09.01/02 euro (zero/10)	Cadaun	0,10
Nr. 120 AC.5/001	Vernice spartitraffico acrilica a solvente per segnaletica orizzontale (a richiesta nei colori: bianco, giallo, blu, rosso, nero) rispondente alla norma UNI-EN 1436 ed alle specifiche di cui al capitolato speciale d'appalto euro (quattro/50)	kg	4,50
Nr. 121 AC.5/004	Microsfere in vetro MICRON 825/1150 euro (quattro/50)	kg	4,50
Nr. 122 AC.5/005	idem c.s etro MICRON 125/825 euro (tre/00)	kg	3,00
Nr. 123 AD	TRASPORTI euro (zero/00)		0,00
Nr. 124 AD.01	Autocarro euro (zero/15)	Q.le/Km	0,15
Nr. 125 AP	ANALISI PREZZI euro (zero/00)		0,00
Nr. 126 AP.01.04.01	Mezzo meccanico quale mini escavatore o bob cat per rimozione detriti lungo la sede stradale o sue pertinenze euro (ottantauno/00)	h	81,00
Nr. 134 AP.01.07.01	Pulitura di margini stradali quali banchine e/o cunette in terra o calcestruzzo, comunque conformate e di larghezza fino a mt.1,50 compreso lo sfalcio di erbe, rovi e infestanti di qualsiasi natura anche a mano o con l'ausilio di mezzi meccanici (zappe, falci, motoseghe etc.) nonchè l'onere del mezzo meccanico (pale gommate a lama liscia inclinabile, etc.) per la rimozione, accumulo, carico su mezzo di trasporto del materiale di risulta dallo sfalcio nonchè dei detriti di qualsiasi natura e spessore e di quanto altro giacente sulla area da pulire; compreso nel prezzo il trasporto a rifiuto dei materiali rimossi presso pubbliche discariche o su aree da provvedersi a cura e spese dell'Impresa, nonchè il ritorno a vuoto nonchè l'onere del conferimento in discarica e per l'analisi preventiva per la caratterizzazione del materiale da conferire in discarica. euro (due/30)	ml	2,30

Num.Ord TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARI
Nr. 156 AP.06.06.04.01	Realizzazione di fasce, scritte, etc. per segnaletica stradale orizzontale, compreso nel prezzo la fornitura e l'impiego di acrilica rifrangente (kg.1,00 x mq.) con doppia post spruzzatura di perline in vetro (kg. 0,250 x mq. da 125 a 825 micron e kg. 0,250 x mq. da 825 a 1150 micron) secondo le indicazioni della direzione lavori e in conformità alle norme e direttive di riferimento nazionali ed europee. Compreso nel prezzo l'onere del tracciamento ed ogni onere e magistero per dare completa a perfetta regola d'arte. euro (quindici/50)	mq	15,50
Nr. 157 AP.06.06.05	Sistema di rallentamento della velocità ad effetto acustico costituito da bande realizzate in senso trasversale al senso di marcia, sull'asfalto esistente, con pittura bicomponente metacrilata strutturata per rilievi ad elevata durezza, elasticità, resistenza all'abrasione, all'invecchiamento, agli agenti chimici e ad elevata visibilità notturna. Le bande dovranno essere di colore bianco della larghezza non inferiore a cm 6 e dello spessore non inferiore a mm 6 ed additivate con post-spruzzatura di microsferi in vetro nella misura del 40% circa. Compreso nel prezzo la pittura con resa di 3 - 5 kg/mq e del peso specifico di circa 2 kg/lit, il catalizzatore in polvere nella percentuale variabile dallo 0,5 al 2% in funzione delle temperature ambientali, con tempi di indurimento di circa 30 min. Compreso altresì la pulitura della superficie stradale di ancoraggio che dovrà essere priva di umidità e compreso ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte e in conformità alle direttive. euro (quarantasei/00)	ml	46,00
Nr. 158 AP.06.07.01	Fornitura di cartello stradale fino a mq.1,50, avente supporto in alluminio non inferiore a 25 dm./mm. che dovrà aver subito le necessarie lavorazioni quali: carteggiatura meccanica, sgrassaggio, lavaggio, fosfocromatazione e lavaggio demineralizzato, quindi, dopo l'applicazione di vernici tipo wash-primer, dovrà essere verniciato in color grigio neutro con processo elettrostatico e polveri termoindurenti cotte al forno a 180 °C per 30'. Sul supporto così preparato verrà applicata la pellicola retroriflettente di classe II superiore microprismatica (tipo diamond grade, prealux ecc.) "a pezzo unico" ove possibile, secondo il disciplinare tecnico approvato con D.M. 31/5/95, n. 1584 e s. m.i., compreso dei necessari attacchi per il collocamento a pali antirotazione del diametro di 60 mm. euro (duecentocinquantaquattro/00)	Mq	252,00
Nr. 159 AP.06.07.01.01	Maggiorazione di cui all'art. AP.06.07.01 - Fornitura di cartello stradale da da mq.1,51 a mq.3,00 , avente supporto in alluminio non inferiore a 25 dm./mm. che dovrà aver subito le necessarie lavorazioni quali: carteggiatura meccanica, sgrassaggio, lavaggio, fosfocromatazione e lavaggio demineralizzato, quindi, dopo l'applicazione di vernici tipo wash-primer, dovrà essere verniciato in color grigio neutro con processo elettrostatico e polveri termoindurenti cotte al forno a 180 °C per 30'. Sul supporto così preparato verrà applicata la pellicola retroriflettente di classe II superiore microprismatica e anticondensa (tipo diamond grade, prealux ecc.) "a pezzo unico" ove possibile, secondo il disciplinare tecnico approvato con D.M. 31/5/95, n. 1584 e s. m.i., compreso dei necessari attacchi per il collocamento a pali antirotazione del diametro di 60 mm. euro (cinquanta/40)	Mq	50,40
Nr. 160 AP.06.07.01.02	Maggiorazione di cui all'art. AP.06.07.01 - Fornitura di cartello stradale da da mq.3,01 a mq.5,00 , avente supporto in alluminio non inferiore a 25 dm./mm. che dovrà aver subito le necessarie lavorazioni quali: carteggiatura meccanica, sgrassaggio, lavaggio, fosfocromatazione e lavaggio demineralizzato, quindi, dopo l'applicazione di vernici tipo wash-primer, dovrà essere verniciato in color grigio neutro con processo elettrostatico e polveri termoindurenti cotte al forno a 180 °C per 30'. Sul supporto così preparato verrà applicata la pellicola retroriflettente di classe II superiore microprismatica e anticondensa (tipo diamond grade, prealux ecc.) "a pezzo unico" ove possibile, secondo il disciplinare tecnico approvato con D.M. 31/5/95, n. 1584 e s. m.i., compreso dei necessari attacchi per il collocamento a pali antirotazione del diametro di 60 mm. euro (cento/80)	Mq	100,80
Nr. 161 AP.06.07.02	Fornitura a piè d'opera di sostegno tubolare del diametro di 60 mm. di altezza massima fino a m.5,00. euro (dieci/00)	ml	10,00
Nr. 162 AP.06.07.02.01	Posa in opera di sostegno tubolare del diametro di 60 mm. di altezza massima fino a m.5,00 in qualsiasi tipo di pavimentazione e/o terreno, mediante formazione di buche delle dimensioni minime di 30x30x60 cm. riempite con conglomerato cementizio di classe C 16/20. il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri previsti quali: scavo, perforazione, demolizione, basamento in conglomerato cementizio, ripristino della pavimentazione esistente, pulizia dell'area e asportazione del materiale di risulta. euro (quarantatre/50)	cadauno	43,50
Nr. 163 AP.07.03	Montaggio di cartelli e/o targhe stradali su pali di sostegno fino a mq.1,50 escluso accessori di montaggio e la stessa targa da compensarsi a parte euro (otto/00)	cadauno	8,00
Nr. 164 AP.07.03.01	Maggiorazione di cui all'art. AP.07.03 - Montaggio di cartelli e/o targhe stradali su pali di sostegno da mq.1,51 a mq.3,00 escluso accessori di montaggio e la stessa targa da compensarsi a parte euro (otto/00)	cadauno	8,00
Nr. 165 AP.07.03.02	Maggiorazione di cui all'art. AP.07.03 - Montaggio di cartelli e/o targhe stradali su pali di sostegno da mq.3,01 a mq.5,00 escluso accessori di montaggio e la stessa targa da compensarsi a parte euro (sedici/00)	cadauno	16,00

Num.Ord TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZ O UNITARI
Nr. 166 AP.07.04	Rimozione di pali (supporto di impianto di segnaletica stradale) di qualsiasi tipo e dimensione, su qualsiasi terreno e fino un'altezza complessiva di mt. 4,00. Compreso nel prezzo l'onere della realizzazione dello scavo anche a mano, il carico e trasporto in cantiere, a qualsiasi distanza, per il successivo riutilizzo. Compreso nel prezzo l'onere del ricolmo dello scavo effettuato anche con malta cementizia e/o calcestruzzo non armato nonché ogni altro onere e magistero per dare la rimozione completa a perfetta regola d'arte e la sistemazione della area di espianto. euro (diciannove/00)	cadauno	19,00
Nr. 167 AP.07.05	Rimozione di cartello stradale fino a mq.1,50. Il prezzo è comprensivo del trasporto fino ai magazzini dell'Amministrazione euro (otto/00)	cadauno	8,00
Nr. 168 AP.07.05.01	Maggiorazione di cui all'art. AP.07.05 - Rimozione di cartello stradale da mq.1,51 a mq.3,00. Il prezzo è comprensivo del trasporto fino ai magazzini dell'Amministrazione euro (otto/00)	cadauno	8,00
Nr. 169 AP.07.05.02	Maggiorazione di cui all'art. AP.07.05 - Rimozione di cartello stradale da mq.3,01 a mq.5,00 . Il prezzo è comprensivo del trasporto fino ai magazzini dell'Amministrazione euro (sedici/00)	cadauno	16,00
Nr. 170 AP.07.06	Posa in opera di delineatori normali di margine in polietilene ad alta densità conformi a quanto disposto dall'art. 173 del D.P.R. 495/92 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada", in opera infissi su terreno di qualsiasi natura e consistenza e fissati con malta cementizia e compreso ogni onere e magistero per dare il lavoro completo a perfetta regola d'arte. euro (tredici/10)	cadauno	13,10
Nr. 171 AP.07.07	Posa in opera di cippi ettometrici forniti dalla D.L. infissi su terreno di qualsiasi natura e consistenza e/o su muri in pietrame a secco, fissati con malta cementizia e compreso ogni onere e magistero per dare il lavoro completo a perfetta regola d'arte euro (undici/80)	cadauno	11,80

IL PROGETTISTA



